



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2025-2028

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MONTALTO"

TPIC8200D

MISILISCEMI (TP)

"L'Istruzione è il primo atto di giustizia sociale"

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIUSEPPE MONTALTO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7861** del **25/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2025** con delibera n. 19*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 102** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 107** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 114** Moduli di orientamento formativo
- 118** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 150** Attività previste in relazione al PNSD
- 157** Valutazione degli apprendimenti
- 161** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 168** Aspetti generali
- 169** Modello organizzativo
- 175** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 177** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente
- 185** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" opera oggi all'interno del nuovo Comune di Misiliscemi, istituito ufficialmente con Legge Regionale n. 3 del 10 febbraio 2021 e divenuto effettivo il 20 febbraio 2021.

La creazione del neonato Comune rappresenta un evento di grande rilevanza per la comunità scolastica, poiché sancisce una nuova identità territoriale e amministrativa per un'area che, pur vicina al capoluogo, ha sempre manifestato l'esigenza di una gestione più diretta dei servizi e di una maggiore attenzione alle peculiarità delle singole frazioni.

Per la scuola, la nascita del Comune di Misiliscemi comporta un importante punto di svolta:

- da un lato, la possibilità di rafforzare il legame tra scuola e territorio, diventando presidio culturale e formativo di riferimento per la nuova comunità;
- dall'altro, la necessità di rileggere i bisogni educativi locali alla luce della nuova configurazione amministrativa, promuovendo una didattica sempre più attenta alla valorizzazione dell'identità, della cittadinanza attiva e dello sviluppo sostenibile del territorio.

In questo nuovo contesto, l'Istituto "Giuseppe Montalto" continua a rivestire un'importanza fondamentale in quanto rappresenta un punto di riferimento per i giovani del territorio, assumendo un ruolo centrale nella costruzione di una coscienza civica condivisa, nella promozione della coesione tra le diverse frazioni e nel consolidamento del senso di appartenenza alla nuova realtà comunale.

Un elemento caratterizzante del nuovo contesto territoriale è la forte partecipazione delle famiglie alla vita della scuola.

La comunità di Misiliscemi, essendo di recente formazione, manifesta un rinnovato senso di appartenenza e di collaborazione, che si traduce in una presenza attiva dei genitori nelle attività scolastiche, nei progetti educativi e nelle iniziative culturali promosse dall'Istituto.

La scuola, in sinergia con le famiglie e con le istituzioni locali, promuove un patto educativo di corresponsabilità che valorizza il dialogo, la condivisione di obiettivi formativi comuni e la partecipazione ai processi decisionali.

In questa prospettiva, la partecipazione familiare rappresenta una risorsa essenziale per:



- consolidare il senso di identità del nuovo Comune;
- favorire la coesione sociale tra le diverse frazioni;
- sostenere il successo formativo di tutti gli alunni;
- rafforzare il ruolo della scuola come centro culturale e comunitario.

L'istituto comprensivo "Giuseppe Montalto" offre altresì un indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado: punto di forza distintivo dell'offerta formativa.

Tale percorso consente agli alunni di sviluppare competenza artistiche, creative e musicali, stimolando la cultura del gruppo, la disciplina e la cooperazione.

L'indirizzo musicale:

- valorizza attitudini individuali e talenti specifici;
- favorisce esperienze di partecipazione a eventi culturali e concorsi musicali, corroborando il legame con il territorio;
- rappresenta una risorsa strategica per progetti di didattica integrata, interdisciplinare e laboratoriale rendendo, ancora di più, la scuola un punto di riferimento educativo e culturale per le famiglie e la comunità locale.

L'istituto comprende diversi ordini di scuola, dalla Scuola dell'infanzia alla Secondaria di primo grado.

La popolazione scolastica conta complessivamente n. 546 alunni, così distribuiti:

- Infanzia n.139
- Primaria n.261
- Secondaria 1°grado n. 146

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Bassa variabilità ESCS tra le classi. La quasi totale assenza di differenze tra classi (1--2%) indica equità nella composizione dei gruppi, favorisce un'offerta formativa omogenea e riduce il rischio di polarizzazione o classi "a livelli". Presenza limitata di alunni con cittadinanza non italiana. La quota molto bassa comporta minore necessità di mediazione linguistica e permette di concentrare risorse



e strategie inclusive in modo più mirato su disabilità e DSA. Distribuzione degli studenti con bisogni educativi speciali coerente con una dimensione numerica gestibile. Pur superiore ai riferimenti, la popolazione con bisogni educativi speciali rimane su valori che consentono attività didattiche inclusive ben strutturate e interventi mirati senza situazioni di sovraccarico ingestibile.

Vincoli:

Elevato numero di studenti con disabilità certificata. Il numero di alunni con disabilità è superiore ai riferimenti provinciali e regionali in tutti gli ordini scolastici, con conseguente necessità di maggiori risorse, personalizzazione didattica e supporto specialistico. Presenza di studenti con DSA nella secondaria superiore ai riferimenti regionali. Nella scuola secondaria, la quota di studenti con DSA supera quella provinciale e regionale, richiedendo un rafforzamento degli strumenti compensativi e delle metodologie inclusive. Bassa presenza di studenti con cittadinanza non italiana. La numerosità molto ridotta può limitare l'esposizione interculturale della comunità scolastica, riducendo la possibilità di sviluppare competenze globali e di educazione alla diversità. Incidenza ESCS molto concentrata dentro le classi. La variabilità ESCS interna è elevatissima (oltre il 97% in primaria e secondaria), segnalando forte eterogeneità socio-economico-culturale all'interno dei gruppi classe, con conseguente complessità nella didattica differenziata.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

La comunità locale, pur in presenza di alcune fragilità economiche, mantiene una struttura sociale coesa, in cui la scuola può rappresentare un punto di riferimento centrale per promuovere inclusione, partecipazione e crescita culturale. Il tasso di immigrazione moderato favorisce un equilibrio nella gestione dei bisogni linguistici e facilita percorsi di integrazione personalizzati ed efficaci. In questo contesto la scuola può assumere un ruolo significativo nel valorizzare il capitale umano, rafforzare le competenze sociali e sostenere il territorio attraverso iniziative educative che favoriscano crescita e coesione.

Vincoli:

Il territorio presenta un tessuto socio-economico caratterizzato da un tasso di disoccupazione relativamente elevato, che può incidere sulla stabilità delle famiglie, sulle opportunità educative e sulla disponibilità di risorse culturali e formative. Tale condizione può generare fragilità sociali diffuse e una minore partecipazione a iniziative scolastiche o extrascolastiche. Anche il tasso di immigrazione contenuto riduce l'apporto di diversità culturale, limitando occasioni di confronto interculturale e di ampliamento degli orizzonti sociali degli studenti.

RISORSE ECONOMICHE E SOCIALI



Opportunità:

La scuola dispone di dieci edifici funzionali e ben distribuiti, dotati di ambienti idonei alle attività didattiche. La presenza di diciotto laboratori dedicati a diverse aree disciplinari rappresenta un punto di forza significativo, poiché consente di sviluppare competenze pratiche e laboratoriali in coerenza con il curriculum. Le strutture sportive numerose e ben attrezzate favoriscono un'offerta formativa completa anche sul piano motorio ed educativo. La buona dotazione multimediale supporta efficacemente l'innovazione didattica e l'integrazione delle tecnologie nei percorsi di apprendimento.

Vincoli:

Il patrimonio edilizio risulta complessivamente adeguato e conforme alle norme di sicurezza, con alcune lievi carenze strutturali. Si tratta di criticità molto contenute, che non compromettono la funzionalità complessiva degli spazi ma richiedono un graduale adeguamento per garantire piena accessibilità.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Le opportunità derivano dalla solida presenza di personale a tempo indeterminato, che garantisce continuità e competenze consolidate nella gestione e nella didattica. La dirigenza fornisce un punto di riferimento autorevole e costante. La varietà di figure professionali, comprese quelle dedicate all'inclusione, insieme alla presenza di DSGA, collaboratori e personale ATA qualificato, rappresenta una risorsa preziosa per la qualità dei percorsi formativi, la gestione efficiente dell'istituzione e il sostegno a studenti con bisogni diversi. Nel complesso, la situazione professionale della scuola offre un contesto sicuro e favorevole allo sviluppo educativo.

Vincoli:

I vincoli del contesto sono minimi e legati essenzialmente alla presenza di un numero limitato di docenti e personale a tempo determinato. Questa caratteristica, seppur marginale, richiede comunque attenzione nella pianificazione e nella continuità dei percorsi educativi, ma non compromette nel complesso la stabilità dell'organizzazione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIUSEPPE MONTALTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC82600D
Indirizzo	VIA E. RINALDI, 156 - MARAUSA MISILISCEMI 91031 MISILISCEMI
Telefono	0923842662
Email	TPIC82600D@istruzione.it
Pec	tpic82600d@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icgiuseppemontalto.edu.it

Plessi

SCUOLA INFANZIA "GUARRATO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA82602B
Indirizzo	VIA GUARRATO 10 LOC. GUARRATO 91100 MISILISCEMI
Edifici	Strada GUARRATO 1 - 91020 TRAPANI TP

SCUOLA INFANZIA CORALLO VECCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice TPAA82603C

Indirizzo VIA SAVERIO SAFINA N.10 LOC. RILIEVO 91100
MISILISCEMI

Edifici • Via SAFINA 1 - 91020 TRAPANI TP

SCUOLA INFANZIA "LOCOGRANDE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TPAA82605E

Indirizzo VIA LOCOGRANDE S.N.C. LOC. LOCOGRANDE 91100
MISILISCEMI

SCUOLA INFANZIA "MARAUSA" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TPAA82606G

Indirizzo VIA ENRICO RINALDI 146 MARAUSA 91100
MISILISCEMI

Edifici • Via E.RINALDI 146 - 91020 TRAPANI TP

SCUOLA INFANZIA "SALINAGRANDE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TPAA82607L

Indirizzo VIA SALINAGRANDE N.96 LOC. SALINAGRANDE 91100
MISILISCEMI

SCUOLA INFANZIA "PIETRETAGLIATE" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice TPAA82609P



Indirizzo	VIA PIETRETAGLIATE 79 LOC. PALMA - TRAPANI 91100 MISILISCEMI
-----------	---

Edifici	Via PIETRETAGLIATE 79 - 91020 TRAPANI TP
---------	--

PLESSO "GUARRATO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TPEE82601G
--------	------------

Indirizzo	VIA GUARRATO N.10 FRAZ. GUARRATO 91100 MISILISCEMI
-----------	---

Edifici	Strada GUARRATO 1 - 91020 TRAPANI TP
---------	--

Numero Classi	2
---------------	---

Totale Alunni	19
---------------	----

PLESSO "E.DE AMICIS" MARAUSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TPEE82602L
--------	------------

Indirizzo	VIA ENRICO RINALDI N.146 FRAZ. MARAUSA 91100 MISILISCEMI
-----------	---

Edifici	Via E.RINALDI 146 - 91020 TRAPANI TP
---------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	92
---------------	----

PLESSO "SAN G.BOSCO" - RILIEVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	TPEE82604P
--------	------------

Indirizzo	VIA LUIGI BENIVEGNA S.N.C. FRAZ. RILIEVO 91100
-----------	--



MISILISCEMI

Edifici • Via BENIVEGNA 1 - 91020 TRAPANI TP

Numero Classi 5

Totale Alunni 68

PLESSO "G.PASCOLI" SALINAGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TPEE82605Q

Indirizzo VIA SALINAGRANDE N.96 FRAZ. SALINAGRANDE
91100 MISILISCEMI

Edifici • Via SALINAGRANDE 1 - 91080 TRAPANI TP

Numero Classi 5

Totale Alunni 80

S.M. "DON LUIGI STURZO" MARAUSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TPMM82601E

Indirizzo VIA ENRICO RINALDI N.156 FRAZ. MARAUSA 91100
MISILISCEMI

Edifici • Via E. RINALDI 156 - 91020 TRAPANI TP

Numero Classi 7

Totale Alunni 146



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aule innovative	13
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula geo - storica, Aula debate.	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

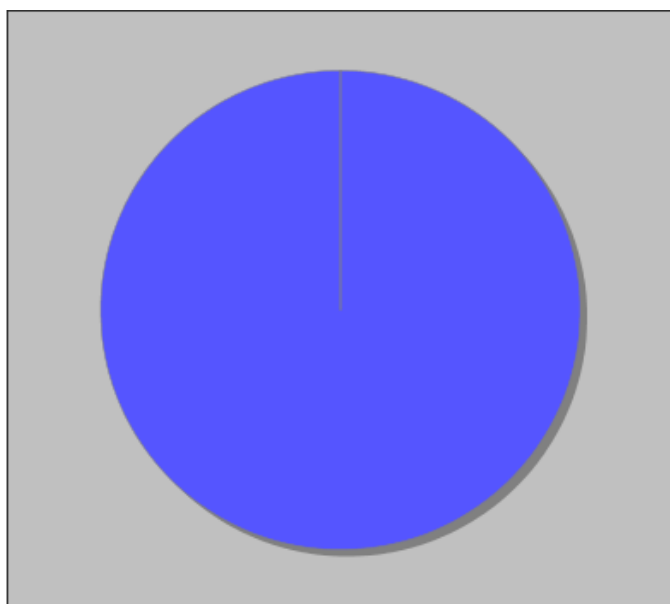


Risorse professionali

Docenti	71
Personale ATA	22

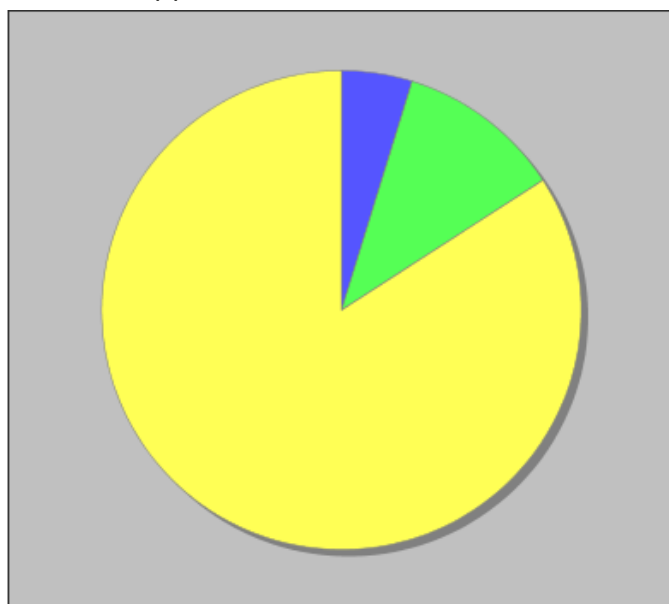
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 63

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 53



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto", alla luce del contesto territoriale recentemente ridefinito con la nascita del Comune di Misiliscemi, individua nel PTOF scelte strategiche coerenti, orientate all'eccellenza educativa, all'inclusione e alla valorizzazione delle risorse del territorio. Tali scelte mirano a consolidare il ruolo della scuola come presidio educativo, culturale e sociale e a garantire il pieno sviluppo delle competenze degli studenti.

Gli aspetti generali che guidano le scelte strategiche della scuola comprendono:

- Inclusione e personalizzazione dell'apprendimento: offrire percorsi mirati di supporto e potenziamento per alunni con difficoltà o esigenze specifiche, valorizzando le eccellenze e garantendo pari opportunità.
- Sviluppo delle competenze chiave: promuovere il pensiero critico, la creatività, la collaborazione, l'autonomia e la capacità di problem solving, attraverso metodologie attive e laboratoriali.
- Motivazione e partecipazione attiva: rendere l'apprendimento significativo e coinvolgente mediante progetti innovativi, esperienze pratiche e attività interdisciplinari.
- Valorizzazione delle competenze disciplinari: potenziare abilità linguistiche, logico-matematiche, scientifiche e artistiche, integrando strumenti tradizionali e digitali in risposta alle diverse esigenze degli studenti.
- Coinvolgimento della comunità e delle famiglie: rafforzare la continuità educativa tra scuola, famiglia e territorio, promuovendo collaborazione, partecipazione e senso di comunità.

Queste strategie complessive mirano a costruire un'offerta formativa coerente con i bisogni rilevati nel RAV, orientata allo sviluppo globale dell'alunno, alla valorizzazione delle potenzialità individuali e alla promozione di competenze spendibili nel mondo contemporaneo.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese riducendo la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre del 20 per cento la varianza interna e avvicinare gli esiti degli studenti ai risultati delle scuole con ESCS simile.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la comprensione e analisi dei testi. Potenziare problem solving e competenze logico-matematiche. Rafforzare l'uso consapevole degli strumenti digitali. Sostenere autonomia, organizzazione dello studio e collaborazione. Promuovere partecipazione responsabile. Favorire progettualità, creatività e iniziativa.

Traguardo

Aumentare livelli adeguati e ridurre divari nelle prove; migliorare risultati e lettura dei dati; accrescere autonomia, competenze digitali e gestione informazioni; potenziare pianificazione, autovalutazione e cooperazione; ridurre criticità, aumentare partecipazione civica; sviluppare compiti autentici e creatività.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “Verso una Comunità Educante Coesa: Innovazione, Inclusione e Benessere”**

Il Piano di Miglioramento dell'Istituto si fonda su una visione organica e coerente che mira a elevare la qualità dell'offerta formativa e a rafforzare il ruolo della scuola come comunità educante inclusiva, innovativa e orientata al benessere. La definizione delle priorità strategiche nasce da un'analisi approfondita dei dati del RAV, dalle esigenze osservate nei diversi ordini di scuola e dai contributi dei portatori di interesse che quotidianamente interagiscono con l'Istituto. L'obiettivo complessivo è quello di creare un ambiente capace di sostenere la crescita di ciascun alunno sul piano cognitivo, relazionale ed emotivo, mantenendo al contempo un'elevata coerenza tra progettazione, valutazione e finalità educative.

Una delle linee fondamentali del piano riguarda la promozione di un clima scolastico positivo e realmente inclusivo. L'Istituto intende rafforzare la cultura della relazione educativa attraverso interventi strutturati volti a migliorare il benessere percepito dagli studenti, a prevenire i conflitti e a sostenere la dimensione socio-emotiva, riconosciuta come parte integrante del percorso formativo. Percorsi di tutoraggio tra pari, attività dedicate alla gestione delle emozioni e protocolli di prevenzione del disagio costituiranno gli strumenti principali per favorire un ambiente scolastico sereno e collaborativo.

Parallelamente, il Piano di Miglioramento pone una particolare attenzione all'allineamento del PTOF e del curriculum ai principali framework europei sulle competenze, con l'obiettivo di rendere più consistente e verticale la progettazione didattica. La scuola intende adeguare i propri percorsi formativi alle Competenze Chiave Europee, al LifeComp, al DigComp e agli altri riferimenti comunitari, assicurando un monitoraggio costante e condiviso dello sviluppo delle competenze degli studenti. Questo processo si interseca con un ulteriore obiettivo strategico: consolidare la didattica per competenze attraverso strumenti comuni, rubriche di valutazione, compiti autentici e prove strutturate di ingresso, in itinere e in uscita. La valutazione diventa così un elemento di trasparenza, equità e coerenza, finalizzato non solo alla misurazione degli esiti, ma anche alla progressiva riduzione della varianza interna tra le classi e all'avvicinamento ai risultati medi delle scuole con un contesto socio-economico e culturale simile.



Il Piano dedica grande attenzione anche allo sviluppo professionale del personale docente. L'Istituto prevede percorsi formativi mirati e differenziati sulla didattica innovativa, sulle STEM, sull'inclusione, sulle tecnologie digitali e sulla valutazione per competenze. Inoltre, verranno valorizzate le professionalità interne mediante gruppi di lavoro permanenti e attività di ricerca-azione, riconoscendo ai docenti un ruolo attivo nella trasformazione e nel miglioramento della scuola.

Un'ulteriore area strategica è rappresentata dalla continuità verticale e dall'orientamento. La scuola intende strutturare percorsi stabili e condivisi nei tre ordini, con particolare attenzione ai nuclei fondanti del curriculum come la literacy, il problem solving e le competenze digitali. La costruzione di strumenti comuni di osservazione e di passaggio delle informazioni consentirà di garantire una transizione fluida e coerente tra i vari segmenti del percorso scolastico. L'orientamento, inteso come processo continuo e non solo come scelta finale, accompagnerà gli studenti nella conoscenza di sé e nella costruzione delle proprie aspirazioni.

Il piano valorizza anche la relazione con le famiglie e, più in generale, con il territorio. L'Istituto intende rafforzare le forme di co-progettazione educativa con i genitori, promuovere eventi condivisi e attivare collaborazioni permanenti con biblioteche, musei, associazioni culturali e realtà produttive locali. L'obiettivo è costruire una scuola aperta, radicata nel contesto e capace di arricchire le esperienze formative degli studenti.

Tutte queste azioni convergono verso obiettivi misurabili che accompagneranno l'intero triennio. La scuola si impegna a incrementare in modo significativo il benessere degli studenti, a ridurre gli episodi di conflitto, a raggiungere una piena standardizzazione degli strumenti di valutazione, a garantire un'ampia partecipazione dei docenti alle attività formative e a potenziare le dotazioni inclusive. Un obiettivo particolarmente significativo riguarda la riduzione del 20% della varianza interna nei risultati degli studenti, oltre all'avvicinamento agli esiti medi delle scuole con ESCS simile, attraverso monitoraggi sistematici, pratiche didattiche condivise e interventi mirati di recupero e potenziamento.

Il monitoraggio del Piano di Miglioramento sarà costante e strutturato: la Commissione PdM realizzerà verifiche semestrali mediante l'analisi delle prove comuni, delle rubriche di valutazione, dei questionari di benessere e dei verbali dei team. Ogni anno sarà predisposta una valutazione complessiva dello stato di avanzamento e una rendicontazione trasparente nel PTOF e nel RAV. La presentazione del PdM e dei suoi esiti sarà accompagnata da una grafica istituzionale coerente con l'identità visiva dell'Istituto.



Il Piano vede coinvolti, con ruoli diversi ma complementari, il Dirigente Scolastico, la Commissione PdM, le Funzioni Strumentali, i coordinatori di plesso e di dipartimento, nonché i docenti esperti e i gruppi di lavoro permanenti. La sua realizzazione rappresenta un impegno collettivo che valorizza la partecipazione professionale e la responsabilità condivisa, orientando l'Istituto verso una crescita strutturata, misurabile e sostenibile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese riducendo la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre del 20 per cento la varianza interna e avvicinare gli esiti degli studenti ai risultati delle scuole con ESCS simile.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la comprensione e analisi dei testi. Potenziare problem solving e competenze logico-matematiche. Rafforzare l'uso consapevole degli strumenti digitali. Sostenere autonomia, organizzazione dello studio e collaborazione. Promuovere partecipazione responsabile. Favorire progettualità, creatività e iniziativa.

Traguardo

Aumentare livelli adeguati e ridurre divari nelle prove; migliorare risultati e lettura dei dati; accrescere autonomia, competenze digitali e gestione informazioni;



potenziare pianificazione, autovalutazione e cooperazione; ridurre criticità, aumentare partecipazione civica; sviluppare compiti autentici e creatività.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi inclusivi con materiali differenziati. Implementare prove strutturate comuni in ingresso/itinerario/uscita. Uniformare strumenti di valutazione (rubriche, compiti autentici).

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzare gli spazi e le modalità didattiche per favorire un clima inclusivo, partecipativo e orientato al miglioramento degli esiti.

○ **Inclusione e differenziazione**

Formalizzare un protocollo di accoglienza BES. Ampliare dotazioni accessibili (infanzia e disabilità sensoriali). Attivare formazione specifica sull'inclusione.

○ **Continuità e orientamento**

Progettare percorsi verticali (literacy, problem solving, digitale). Facilitare transizioni tra ordini con strumenti condivisi.





Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rafforzare coordinamento dei team per progettazione per competenze. Allineare PTOF, curriculum e valutazione ai framework europei.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere formazione su: Competenze Chiave, didattica innovativa, STEM, digitale, valutazione per competenze. Valorizzare professionalità interne con gruppi di lavoro permanenti.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Co-progettazione con famiglie su competenze trasversali. Attivare reti culturali e collaborazioni territoriali.

Attività prevista nel percorso: "Revisione e riallineamento della progettazione per competenze"

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la revisione della progettazione didattica nei dipartimenti e nei consigli di classe, con particolare attenzione all'individuazione di traguardi essenziali, nuclei fondanti e criteri valutativi comuni. Si lavorerà per ridurre la varianza interna tra sezioni e per assicurare maggiore coerenza nelle pratiche di insegnamento, così da avvicinare gli esiti delle diverse classi e



	renderli più omogenei rispetto alle scuole con ESCS simile.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Funzione strumentale area PTOF – coordinatori di dipartimento.
Risultati attesi	Maggiore coerenza tra progettazioni; criteri comuni di valutazione; riduzione delle differenze interne nei risultati; miglioramento degli apprendimenti nelle discipline chiave.

Attività prevista nel percorso: "Sviluppo di metodologie attive e riorganizzazione dell'ambiente di apprendimento"

Descrizione dell'attività	L'attività consiste nell'introduzione e consolidamento di metodologie didattiche attive (cooperative learning, peer tutoring, didattica laboratoriale) e nella riorganizzazione degli spazi affinché favoriscano partecipazione, inclusione e coinvolgimento. Saranno sperimentate modalità flessibili di utilizzo dell'aula e delle risorse digitali, per rafforzare la motivazione e migliorare la partecipazione degli studenti.
---------------------------	---



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Animatore digitale
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Riduzione dei divari territoriali Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Animatore digitale – Coordinatori di classe.
Risultati attesi	Aumento del coinvolgimento attivo degli studenti; miglioramento del clima di classe; incremento delle competenze trasversali; impatto positivo sui risultati complessivi e sulla riduzione della varianza interna.

Attività prevista nel percorso: "Costruzione e utilizzo di un cruscotto interno di monitoraggio"

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la raccolta, l'analisi e la restituzione periodica dei dati relativi agli apprendimenti (verifiche comuni, rilevazioni interne, Invalsi, esiti quadrimestrali). Verranno prodotti report sintetici per dipartimenti e consigli di classe, al fine di guidare le decisioni didattiche, individuare tempestivamente criticità e intervenire in modo mirato sulle classi con scostamenti significativi.
---------------------------	---



Destinatari	Docenti Dirigente scolastico; NIV, collaboratori del Dirigente, coordinatori di classe
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Dirigente scolastico; NIV, collaboratori del Dirigente, coordinatori di classe
Responsabile	Nucleo interno di valutazione – Collaboratore del Dirigente.
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza dei docenti sui livelli di apprendimento; interventi più mirati; riduzione degli scostamenti tra classi; avvicinamento progressivo agli esiti delle scuole con ESCS simile.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ogni azione del piano di miglioramento è pensata per tradurre le criticità in opportunità, attraverso monitoraggio continuo, collaborazione e visione strategica.

AREE DI INNOVAZIONE:

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" si caratterizza per una forte spinta all'innovazione educativa, intesa non solo come introduzione di nuove tecnologie o metodologie, ma come visione pedagogica orientata al miglioramento continuo e alla centralità dello studente. La scuola si impegna a garantire un'offerta formativa ampia e inclusiva, capace di rispondere ai bisogni di un territorio complesso e variegato come quello del nuovo Comune di Misiliscemi, valorizzando le diversità come risorsa e promuovendo il successo formativo di tutti.

Nell'ottica di una didattica personalizzata e inclusiva, vengono realizzati percorsi di apprendimento flessibili e centrati sullo studente, adeguati alle "differenti intelligenze" (Goleman), con strategie specifiche per il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, ma anche per la valorizzazione dei talenti individuali.

Le metodologie innovative adottate – come il learning by doing, il problem-based learning e il project-based learning – promuovono la partecipazione attiva, la collaborazione e il pensiero critico, trasformando l'aula in un laboratorio di esperienze.

Un ruolo importante è svolto dai laboratori di robotica educativa e dai percorsi di programmazione e creatività digitale, che permettono agli studenti di sviluppare competenze trasversali, logiche e collaborative, in linea con le sfide della società contemporanea.

Di particolare rilievo è l'indirizzo musicale, fiore all'occhiello dell'Istituto, che integra l'educazione artistica e musicale nel percorso formativo, favorendo l'espressione personale, la socializzazione e la partecipazione a eventi e rassegne di carattere locale e nazionale.

La scuola, inoltre, promuove una forte apertura internazionale, convinta che il confronto con altre culture rappresenti un'occasione unica di crescita umana e linguistica. In questa prospettiva, gli studenti hanno partecipato a un significativo stage multiculturale a Malta, esperienza che ha permesso loro di vivere un'immersione linguistica e culturale autentica, potenziando le competenze comunicative in inglese e sviluppando capacità di adattamento, autonomia e cittadinanza europea.

A tale scopo, l'Istituto si è avvalso anche della presenza di un assistente di madrelingua inglese, che



ha collaborato alle attività didattiche favorendo l'approccio comunicativo e potenziando le competenze linguistiche degli alunni. Tale esperienza è arricchita dall'adesione ai programmi Erasmus+, che offrono opportunità di mobilità per studenti e docenti, scambi culturali, partenariati strategici e formazione internazionale, consolidando così il profilo europeo della scuola. L'insieme di queste azioni contribuisce a delineare un modello educativo dinamico, capace di coniugare innovazione e tradizione, inclusione e qualità, promuovendo lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza e preparando gli studenti a essere protagonisti attivi e consapevoli della società del futuro.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" di Marausa dispone di ambienti di apprendimento pensati per favorire la crescita culturale, relazionale e civile degli studenti, in un'ottica di didattica attiva e inclusiva. Gli spazi scolastici non sono concepiti come semplici luoghi fisici, ma come contesti educativi dinamici, capaci di stimolare la curiosità, la partecipazione e la costruzione collaborativa del sapere.

Tutti i plessi sono dotati di aule spaziose, ambienti accoglienti e attrezzature funzionali con connessione internet e dispositivi digitali a supporto della didattica innovativa.

Ogni plesso è pensato come ambiente educativo accogliente e sicuro, in cui la progettazione didattica valorizza il contesto territoriale e le risorse locali. Le scuole dell'infanzia, in particolare, dispongono di spazi esterni attrezzati, zone gioco e ambienti per attività manipolative ed espressive.

Aula Debate

Tra gli spazi innovativi, particolare rilievo assume l'Aula Debate, dedicata al potenziamento delle competenze comunicative, argomentative e critiche. In questo ambiente, gli studenti imparano a confrontarsi in modo costruttivo, ad ascoltare, rispettare le opinioni altrui e a sostenere le proprie idee con rigore logico e chiarezza espositiva. Il Debate è una metodologia che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, del public speaking e della cittadinanza attiva, valori che l'Istituto promuove con convinzione. Le attività svolte nell'Aula Debate si integrano con i percorsi di educazione civica, potenziando le competenze trasversali e favorendo il dialogo democratico, pilastro fondamentale della convivenza civile.

Aula Geostorica

Altro ambiente di grande valore didattico è l'Aula Geostorica, uno spazio multimediale e interdisciplinare dove la storia e la geografia prendono vita attraverso mappe interattive e supporti



digitali. Quest'aula consente agli studenti di immergersi nella dimensione spazio-temporale, ricostruendo eventi, percorsi e civiltà in modo esperienziale e coinvolgente. L'approccio laboratoriale dell'Aula Geostorica permette di collegare passato e presente, promuovendo una visione consapevole della storia come strumento per comprendere il mondo contemporaneo e la propria identità di cittadini.

La Biblioteca scolastica

La biblioteca d'Istituto rappresenta uno dei cuori pulsanti della scuola; essa è ricca di una vasta selezione di testi di narrativa, saggistica, classici della letteratura, albi illustrati e materiali di approfondimento. Essa è concepita come uno spazio vivo, aperto e accogliente, in cui gli alunni imparano a scoprire il piacere della lettura e della conoscenza. La scuola crede profondamente nel valore formativo della lettura, intesa non solo come competenza linguistica, ma come strumento di crescita personale, empatia e libertà di pensiero. Leggere significa aprirsi al mondo, affinare la sensibilità, allenare la mente al ragionamento e alla riflessione critica: per questo la biblioteca non è un luogo statico, ma un laboratorio permanente di idee e di vita, dove si coltiva la curiosità e si forma la futura società di domani.

Laboratorio di Informatica

Il laboratorio di informatica è uno spazio moderno e tecnologicamente attrezzato, dotato di postazioni multimediali individuali, connessione di rete e SMART board. È utilizzato per attività di educazione digitale, coding, robotica educativa, ricerche online e progetti multimediali che coinvolgono tutti gli ordini di scuola. Attraverso l'uso consapevole delle tecnologie, gli alunni sviluppano competenze digitali di base, pensiero logico e capacità di problem solving, in linea con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Laboratorio di Scienze

Il laboratorio di scienze è un ambiente didattico destinato all'osservazione e alla sperimentazione dei fenomeni naturali. È fornito di strumenti di base (microscopi, vetreria, modelli anatomici, materiali per esperimenti di fisica e chimica) e consente agli alunni di apprendere attraverso l'esperienza diretta, con un approccio laboratoriale e cooperativo. Le attività scientifiche promuovono la curiosità, il metodo d'indagine e la capacità di analisi critica, favorendo la costruzione di conoscenze autentiche e significative.

Aula di Musica



L'Istituto è sede di indirizzo musicale e dispone di un'aula specificamente attrezzata con pianoforti, chitarre, strumenti a fiato e percussioni. L'aula è concepita come un laboratorio espressivo, dove gli alunni possono sperimentare linguaggi sonori, esibirsi in ensemble e partecipare ad attività orchestrali e corali. La pratica musicale favorisce lo sviluppo della sensibilità artistica, dell'autodisciplina e della cooperazione, contribuendo alla formazione integrale della persona.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Piano di Miglioramento richiede una leadership capace di orientare in modo unitario le scelte didattiche e organizzative. L'istituto intende rafforzare un modello di gestione fondato sulla condivisione delle responsabilità, sul coordinamento interno tra dipartimenti e consigli di classe e su una chiara definizione dei ruoli. La Dirigenza e il Nucleo Interno di Valutazione garantiranno un monitoraggio continuo dei processi e degli esiti, comunicando parametri, obiettivi e priorità in modo trasparente. Parallelamente, saranno valorizzate le funzioni strumentali e le figure di sistema, per sostenere la revisione della progettazione didattica e la riorganizzazione degli ambienti di apprendimento.

L'istituto continuerà inoltre a utilizzare in modo strategico le fonti di finanziamento disponibili, convogliandole verso percorsi di innovazione realmente funzionali al miglioramento degli esiti: ambienti didattici, formazione dei docenti, strumenti digitali e pratiche valutative coerenti.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il miglioramento passa attraverso una revisione condivisa delle pratiche di insegnamento. L'obiettivo è consolidare una didattica fondata sulle competenze, sui nuclei fondanti e sulla coerenza dei criteri di valutazione. Nel quadro del Piano, l'istituto intende ampliare l'uso di metodologie attive – come cooperative learning, peer tutoring, compiti autentici e didattica laboratoriale – così da favorire la partecipazione degli studenti e ridurre la dispersione degli esiti.



tra le diverse classi. Le attività previste includono momenti di confronto nei dipartimenti, sperimentazioni guidate e osservazioni reciproche tra docenti, in un clima di crescita condivisa.

Il potenziamento dell'ambiente di apprendimento, sia fisico sia digitale, renderà tali pratiche più efficaci, favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Piano di Miglioramento prevede un modello di formazione professionale orientato agli effettivi bisogni dell'istituto. La formazione sarà centrata su didattica per competenze, metodologie innovative, valutazione coerente e utilizzo dei dati per il monitoraggio. I percorsi saranno articolati in attività laboratoriali, osservazioni in classe e momenti di confronto riflessivo, così da produrre apprendimenti trasferibili nella pratica quotidiana.

Particolare attenzione sarà dedicata alla documentazione delle esperienze innovative: ogni sperimentazione produrrà materiali condivisi – rubriche, prove comuni, modelli di progettazione – affinché la scuola possa consolidare un patrimonio stabile e replicabile.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta uno snodo essenziale del percorso di miglioramento. L'istituto adotterà strumenti comuni per misurare in modo uniforme i livelli degli studenti, riducendo la varianza interna tra classi e sezioni. Saranno rafforzati i sistemi di raccolta e analisi dei dati, con report periodici per dipartimenti e consigli di classe, così da orientare le scelte didattiche sulla base di evidenze.

L'integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne – in particolare le prove Invalsi – permetterà di confrontare in modo più affidabile gli esiti degli studenti con quelli delle scuole aventi analogo background socio-economico, individuando punti di forza e aree critiche. La cultura della valutazione sarà sostenuta da criteri comuni, rubriche condivise e prove



strutturate.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'istituto intende rafforzare l'impianto curricolare attraverso l'individuazione dei nuclei fondanti delle discipline, la definizione di traguardi essenziali e la produzione di strumenti didattici innovativi a supporto della progettazione comune. Il Piano di Miglioramento promuove una revisione dei contenuti in chiave competenziale, finalizzata a rendere più chiara la progressione degli apprendimenti e più coerenti le pratiche valutative.

I nuovi ambienti di apprendimento – spazi flessibili, laboratori, dotazioni digitali – saranno utilizzati per integrare attività formali e non formali, favorendo esperienze autentiche, compiti aperti e collegamenti con il territorio.

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

La scuola intende rafforzare, nei prossimi anni, un percorso organico dedicato alla valorizzazione della comunità scolastica e alla costruzione di un senso di appartenenza condiviso. L'obiettivo è promuovere un ambiente educativo capace di unire studenti, famiglie e personale intorno a valori comuni, alimentando un'identità scolastica forte, consapevole e inclusiva.

Nella nuova programmazione troveranno spazio attività che, sulla scorta delle esperienze già realizzate, consolideranno il legame tra la scuola e il territorio. Tra queste si collocano, a titolo esemplificativo, le manifestazioni nei luoghi simbolo della comunità e gli incontri dedicati alla legalità e alla cultura antimafia. Tali iniziative, già avviate in passato (tra cui si ricorda quella in memoria di G. Montalto, vittima di mafia e figura cui l'istituto è dedicato) costituiranno la base per ampliare il lavoro formativo, rendendolo più strutturato, sistematico e coinvolgente.



Il percorso sarà orientato a promuovere consapevolezza civica, responsabilità sociale e partecipazione attiva, affinché gli studenti possano riconoscersi come parte integrante della comunità e diventare protagonisti di una cittadinanza autentica.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

L'istituto si impegna a consolidare nei prossimi anni un percorso dedicato alla valorizzazione delle eccellenze, con l'intento di sostenere e incentivare gli studenti che mostrano particolare talento, interesse o predisposizione in specifici ambiti disciplinari. Il piano prevede l'attivazione di attività mirate, capaci di ampliare gli orizzonti culturali e accrescere le competenze avanzate degli alunni.

La scuola potrà fare tesoro delle esperienze pregresse, tra cui il progetto extracurricolare "Ad maiora semper", che ha rappresentato uno dei primi esempi di intervento strutturato dedicato agli studenti più motivati. Partendo da questa base, il nuovo percorso sarà ampliato e rafforzato, promuovendo laboratori di approfondimento, partecipazioni a competizioni culturali, scientifiche e artistiche, nonché attività di mentoring per la crescita personale e intellettuale degli studenti più meritevoli.

L'obiettivo è offrire opportunità di alto profilo, capaci di far emergere il potenziale individuale e di favorire un clima di eccellenza diffusa, in cui tutti possano trovare stimoli adeguati al proprio livello di sviluppo.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Problem solving

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

Nei prossimi anni la scuola dedicherà ancora più attenzione alla personalizzazione dei percorsi formativi, con iniziative specifiche volte al recupero, al consolidamento e al potenziamento degli apprendimenti. Tale scelta risponde in modo diretto agli obiettivi del Piano di Miglioramento, in particolare alla riduzione della varianza interna e al riallineamento degli esiti rispetto alle scuole con simile background socio-economico.

Il percorso farà tesoro delle azioni già promosse in passato, tra cui i progetti di Mentoring PNRR e le attività disciplinari mirate per matematica, inglese, italiano e altre materie. Queste esperienze rappresentano solo alcune delle iniziative che hanno consentito di intervenire in modo mirato sugli studenti con maggiori necessità.

In prospettiva futura, tali interventi saranno resi più sistematici e integrati nella progettazione didattica complessiva, attraverso attività di tutoraggio, percorsi personalizzati, laboratori di consolidamento e strumenti di monitoraggio periodico dei progressi. L'obiettivo è garantire un sostegno autentico agli studenti che necessitano di percorsi diversificati, favorendo progressi significativi e un apprendimento stabile e duraturo.



Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Altro

Nei prossimi anni la scuola potrebbe intraprendere un nuovo e ambizioso percorso di innovazione, finora mai sviluppato in modo sistematico, orientato all'introduzione dell'Intelligenza Artificiale educativa e al potenziamento delle discipline STEM come leva strategica per migliorare gli apprendimenti e ampliare l'orizzonte formativo degli studenti.

Questa area, che fino ad oggi è stata solo sfiorata attraverso singole attività sporadiche, verrà ora strutturata come un vero e proprio asse di sviluppo del Piano di Miglioramento, con l'obiettivo di preparare la comunità scolastica alle sfide della contemporaneità e alle competenze richieste dalla società della conoscenza.

Il percorso prevederà l'esplorazione consapevole delle potenzialità dell'IA in ambito educativo, promuovendo un uso etico, responsabile e orientato al supporto degli apprendimenti, alla personalizzazione dei percorsi e alla riduzione delle disuguaglianze. Parallelamente, le discipline STEM verranno rafforzate attraverso nuovi laboratori digitali, attività di problem solving, coding, robotica, esperimenti scientifici e percorsi interdisciplinari che uniscono matematica, scienze, tecnologia e creatività.



L'obiettivo non è soltanto introdurre nuove tecnologie, ma costruire un ecosistema innovativo in cui studenti e docenti imparino a interagire con gli strumenti del futuro. La scuola si prepara dunque ad aprire una linea di ricerca e sperimentazione del tutto inedita, capace di generare nuove pratiche didattiche, nuovi ambienti di apprendimento e nuove forme di partecipazione attiva.

Questo percorso segna l'avvio di una trasformazione culturale profonda: la scuola vuole diventare un luogo in cui l'innovazione non è un evento isolato, ma una direzione permanente, consapevole, strutturata. Una scuola che guarda avanti, che investe nelle competenze del XXI secolo e che sceglie di preparare i propri studenti non solo a vivere il futuro, ma a costruirlo.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Gamification
- Problem solving
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Allegato:

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per sostenere il miglioramento, la scuola potenzierà la collaborazione con enti, università, associazioni e altre istituzioni scolastiche. L'obiettivo è valorizzare esperienze, strumenti e



competenze esterne, così da arricchire l'offerta formativa e sostenere l'innovazione metodologica.

Saranno implementati strumenti di comunicazione più efficaci e trasparenti, utili anche alla rendicontazione sociale e alla condivisione dei risultati del Piano di Miglioramento. Le collaborazioni saranno formalizzate attraverso accordi e partecipazioni a reti tematiche, con particolare attenzione agli ambiti della formazione, della ricerca didattica e dell'analisi dei dati.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Gli ambienti scolastici saranno ripensati per favorire apprendimento attivo, inclusivo e partecipato. Il Piano prevede la riorganizzazione degli spazi in funzione delle metodologie innovative: angoli di lavoro cooperativo, laboratori disciplinari e trasversali, spazi digitali arricchiti da tecnologie funzionali all'insegnamento.

L'integrazione delle TIC diventerà una parte strutturale della didattica quotidiana, con l'obiettivo di rendere gli studenti più autonomi, responsabili e competenti nell'uso dei linguaggi digitali.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola si impegna a partecipare a bandi nazionali e iniziative promosse dal Ministero o da enti di ricerca, selezionando quelle più coerenti con gli obiettivi del Piano di Miglioramento. Ciò permetterà di accedere a risorse, formazione e sperimentazioni di elevata qualità, rafforzando il percorso avviato e garantendo una costante apertura alle migliori pratiche nazionali.





SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Nell'ottica del miglioramento continuo, l'istituto valorizzerà le possibilità offerte dagli articoli 6, 8 e 11 del DPR 275/99, promuovendo attività di ricerca e progettazione didattica formalizzate. Tali sperimentazioni saranno orientate alla coerenza curricolare, alla personalizzazione degli apprendimenti, alla revisione dei tempi scuola e alla valutazione autentica.

Ogni sperimentazione sarà monitorata e documentata, così da produrre modelli replicabili e sostenere la crescita professionale dei docenti.

Flessibilità organizzativa

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE TEAL
- LABORATORI 4.0
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola, grazie alla partecipazione attiva alle iniziative della «Missione 1.4 – Istruzione» del PNRR, ha maturato un'esperienza concreta e significativa nell'innovazione dei laboratori e delle metodologie didattiche, nella riduzione dei divari territoriali, nella didattica digitale integrata e nella formazione del personale su nuovi linguaggi e competenze. Questo percorso ha costruito un patrimonio operativo e culturale prezioso, che costituirà la base per i progetti futuri: le conoscenze acquisite, le pratiche consolidate e le infrastrutture sviluppate saranno pienamente valorizzate per rendere la scuola sempre più inclusiva, efficace e capace di preparare gli studenti alle sfide del XXI secolo, trasformando l'innovazione in una componente stabile e strategica dell'azione educativa.



Aspetti generali

La missione dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" di Misiliscemi è offrire a ciascun alunno un percorso formativo completo, inclusivo e di qualità, in grado di coniugare cultura, competenze e valori umani. La scuola si propone di educare alla convivenza civile e democratica, al rispetto delle regole, alla tutela dell'ambiente e alla partecipazione responsabile alla vita della comunità, promuovendo la crescita personale, sociale e culturale di ogni studente.

Attraverso un curriculum verticale attentamente strutturato, l'Istituto accompagna gli alunni lungo tutte le fasi del loro percorso scolastico, valorizzando le diverse potenzialità e promuovendo lo sviluppo di cittadini consapevoli, autonomi e solidali, capaci di affrontare con competenza e senso critico le sfide della società contemporanea.

La scuola dell'infanzia pone come obiettivo principale lo sviluppo dell'identità dei bambini, la conquista dell'autonomia e l'acquisizione graduale del rispetto delle regole, attraverso esperienze didattiche integrate nei diversi campi di esperienza.

Nella scuola primaria, il percorso educativo mira all'acquisizione delle conoscenze di base, considerate come primo esercizio dei diritti costituzionali, e alla crescita globale degli studenti nelle dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee ed etiche. Le discipline sono strumenti privilegiati per sviluppare il pensiero riflessivo e critico, fornendo le basi per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

La scuola secondaria di primo grado consolida e amplia queste competenze, potenziando l'alfabetizzazione di base attraverso i linguaggi specifici delle diverse discipline e promuovendo una visione integrata del sapere. Gli studenti sono incoraggiati a partecipare attivamente al proprio apprendimento, a costruire un progetto di vita personale e a sviluppare capacità autonome di studio e interazione sociale. La formazione si completa con l'introduzione della lingua inglese fin dalla scuola primaria, affiancata dallo studio di una seconda lingua dell'Unione europea, e con l'acquisizione di competenze digitali e tecnologiche che consentono di interpretare e affrontare le sfide della realtà contemporanea.

In questa prospettiva, la scuola si configura come un luogo di formazione integrale della persona, dove l'apprendimento si intreccia con la crescita umana e la partecipazione attiva alla società, promuovendo la consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse e favorendo una reale inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione a chi presenta bisogni educativi speciali o situazioni di svantaggio socioculturale.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "GUARRATO"
TPAA82602B

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA CORALLO VECCHIO
TPAA82603C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "MARAUSA"
TPAA82606G

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "SALINAGRANDE"
TPAA82607L

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "PIETRETAGLIATE"
TPAA82609P

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "GUARRATO" TPEE82601G

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "E.DE AMICIS" MARAUSA
TPEE82602L

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "SAN G.BOSCO" - RILIEVO
TPEE82604P

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "G.PASCOLI" SALINAGRANDE
TPEE82605Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. "DON LUIGI STURZO" MARAUSA
TPMM82601E - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In attuazione della Legge 92/2019, l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è parte integrante del curriculum d'Istituto e coinvolge tutte le discipline in una dimensione interdisciplinare. Attraverso attività laboratoriali, progetti di cittadinanza attiva e percorsi tematici, la Scuola promuove valori di legalità, rispetto, solidarietà, tutela ambientale, parità di genere e uso consapevole del digitale.

L'obiettivo è accompagnare gli alunni a diventare cittadini attivi e responsabili, capaci di partecipare alla vita sociale e istituzionale del territorio e di contribuire, con senso critico, alla costruzione di una società più giusta e sostenibile.

Particolare attenzione è dedicata ai temi dello sviluppo sostenibile e dell'Agenda 2030, alla cultura della pace, all'educazione stradale e ambientale, nonché alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, promuovendo una scuola che educa al rispetto, alla cooperazione e all'empatia.

Il monte ore annuo previsto per l'insegnamento è di 33 ore.



Curricolo di Istituto

I.C. "GIUSEPPE MONTALTO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta il cuore pulsante dell'attività educativa del nostro Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto": esso costituisce un vero e proprio itinerario di crescita e apprendimento, attraverso il quale insegnanti, famiglie, alunni e l'intero contesto educativo collaborano in modo armonico e consapevole. Ogni soggetto coinvolto riconosce il proprio ruolo, le proprie responsabilità e le risorse da mettere a disposizione, con l'obiettivo comune di promuovere lo sviluppo integrale e armonico di ciascun alunno.

La progettazione curricolare del nostro Istituto si fonda su scelte consapevoli riguardanti contenuti, metodi, organizzazione, competenze e valutazione, rispettando pienamente l'autonomia scolastica sancita dal D.P.R. 275/99 e allineandosi alle Indicazioni nazionali per il curricolo (settembre 2012) e ai Nuovi Scenari (2018). Tali scelte definiscono le finalità educative, i traguardi per lo sviluppo delle competenze, gli obiettivi di apprendimento e il profilo dello studente, costituendo una guida sicura per l'intero percorso formativo dall'età di tre anni fino ai tredici.

Il curricolo si articola in campi di esperienza per la Scuola dell'Infanzia e in discipline per la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, con l'intento di accompagnare l'alunno in un percorso coerente di acquisizione di conoscenze, sviluppo di abilità e strutturazione di competenze. In ogni fase del percorso, l'Istituto assume come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'UE (raccomandazione del 22 maggio 2018). Queste competenze comprendono l'alfabetizzazione funzionale, la competenza multilinguistica, la competenza matematica e scientifica, la competenza digitale, le competenze personali, sociali e l'apprendimento continuo, la cittadinanza attiva, le competenze imprenditoriali e la consapevolezza ed espressione



culturale.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, l'Istituto ha introdotto l'indirizzo musicale, offrendo agli studenti la possibilità di sviluppare le proprie inclinazioni artistiche e i propri talenti, integrando così le competenze culturali e creative in un percorso di crescita a tutto tondo. Parallelamente, la progettazione didattica si realizza attraverso Unità di Apprendimento interdisciplinari, che consentono di costruire collegamenti tra le diverse discipline e di sviluppare competenze trasversali. Al termine del primo ciclo di istruzione, la scuola rilascia una certificazione delle competenze, secondo le indicazioni ministeriali, documentando i progressi di ogni studente e valorizzando i traguardi raggiunti.

La progettazione curricolare del nostro Istituto traduce concretamente le Indicazioni nazionali in attività quotidiane, garantendo continuità verticale tra i diversi ordini di scuola e continuità orizzontale all'interno dei singoli cicli. I percorsi didattici sono pensati per promuovere l'acquisizione di apprendimenti fondamentali, verificati sistematicamente attraverso una valutazione formativa che accompagna lo sviluppo delle competenze nel tempo.

La valutazione delle competenze si basa sull'osservazione concreta della capacità degli studenti di utilizzare conoscenze e abilità acquisite per affrontare situazioni complesse, mostrando autonomia, responsabilità e consapevolezza nello svolgimento dei compiti. Al termine di ogni Unità di Apprendimento, i docenti elaborano compiti di realtà specifici, valutati con apposite griglie, al fine di accertare il livello di padronanza raggiunto dagli studenti e di documentare in modo chiaro il loro percorso di crescita.

In questo modo, il curricolo non è semplicemente un insieme di contenuti da trasmettere, ma un vero e proprio progetto organico di formazione, che mette al centro l'alunno nella sua interezza, valorizzando ogni aspetto della sua personalità, delle sue competenze e delle sue potenzialità. Ogni scelta educativa, metodologica e organizzativa è orientata a costruire un percorso coerente, motivante e inclusivo, capace di trasformare la scuola in un ambiente di apprendimento dinamico, partecipato e stimolante, in cui ogni studente possa crescere, apprendere e diventare cittadino consapevole e responsabile.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi



delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali



di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare



le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la



storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone



l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" rappresenta la struttura portante dell'intera offerta formativa e costituisce il filo rosso che unisce, in una visione coerente e progressiva, i percorsi educativi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado. Esso non è un semplice elenco di contenuti disciplinari, ma un progetto culturale e pedagogico condiviso, frutto di un lavoro collegiale che coinvolge docenti, famiglie, alunni e territorio, e che valorizza l'autonomia professionale e organizzativa della scuola, in armonia con quanto previsto dal D.P.R. 275/1999.

Il nostro Istituto considera il curricolo come un itinerario dinamico e intenzionale, in cui le scelte educative si intrecciano con le finalità della scuola e con le esigenze formative degli studenti. La costruzione del curricolo avviene nel rispetto delle *Indicazioni Nazionali per il curricolo* (2012) e dell'aggiornamento "Nuovi Scenari" (2018), che orientano l'azione educativa verso una scuola inclusiva, competente, aperta al mondo, capace di coniugare tradizione e innovazione. In quest'ottica, particolare cura è dedicata alla definizione dei traguardi di competenza, degli obiettivi di apprendimento, dei contenuti e dei metodi, così da garantire un percorso organico, graduale e coerente lungo tutto l'arco del primo ciclo di istruzione.

Nel nostro Istituto il curricolo viene declinato nei *campi di esperienza* per la Scuola dell'Infanzia e nelle *discipline* per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Attraverso una progressiva strutturazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze, esso accompagna ogni alunno dai 3 ai 13 anni in un cammino di crescita personale, cognitiva e relazionale, nel pieno rispetto dei ritmi evolutivi e delle specificità individuali. La verticalità del curricolo permette di realizzare una continuità educativa autentica, che evita



frammentarietà e ripetizioni, rendendo ogni passaggio da un ordine di scuola all'altro un'opportunità significativa di sviluppo.

L'istituzione scolastica assume come proprio riferimento il quadro europeo delle *Competenze Chiave per l'apprendimento permanente* (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018), considerate indispensabili per formare cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare la complessità del mondo contemporaneo. Tra queste, il curricolo promuove in modo sistematico la competenza alfabetica funzionale, la competenza multilinguistica, quella matematica, scientifica e tecnologica, la competenza digitale, civica e imprenditoriale, fino alla capacità di imparare ad imparare e alla consapevolezza ed espressione culturale. Le competenze non vengono intese come un esito aggiuntivo rispetto alle conoscenze disciplinari, ma come la naturale evoluzione di un apprendimento significativo e contestualizzato.

A partire dall'a.s. 2020/2021 il nostro Istituto ha arricchito il proprio curricolo con l'indirizzo musicale, offrendo agli studenti la possibilità di coltivare i propri talenti artistici e di sviluppare competenze musicali specifiche, oltre che sensibilità estetica e capacità espressive. Tale scelta testimonia la volontà della scuola di valorizzare le inclinazioni personali degli alunni e di ampliare i linguaggi attraverso cui essi possono comunicare e costruire il proprio pensiero.

La progettazione didattica, basata sulle *Unità di Apprendimento interdisciplinari*, consente una visione trasversale dei saperi e favorisce l'integrazione tra discipline, realtà, esperienze e competenze. Ogni UdA prevede attività significative, metodologie attive, uso consapevole delle tecnologie, pratiche laboratoriali e momenti di riflessione metacognitiva che coinvolgono gli alunni in modo autentico. L'Istituto rilascia la *Certificazione delle Competenze* al termine del primo ciclo di istruzione, secondo il modello ministeriale, documentando i livelli raggiunti da ciascun alunno attraverso un percorso valutativo trasparente e condiviso.

La valutazione assume un ruolo centrale nella costruzione del curricolo verticale: essa non si limita a misurare i risultati, ma sostiene gli apprendimenti, orienta la progettazione e accompagna la crescita dell'alunno. Per verificare l'effettivo sviluppo delle competenze, i docenti predispongono *compiti di realtà* che richiedono l'uso integrato di conoscenze e abilità per affrontare situazioni nuove, complesse e significative, in cui autonomia,



responsabilità e spirito critico diventano indicatori fondamentali. La valutazione di tali compiti avviene attraverso rubriche e griglie condivise, garanzia di equità, coerenza e trasparenza.

Il curricolo verticale, così concepito, non è un documento statico, ma un progetto aperto e in continua evoluzione. Esso si rinnova grazie alla riflessione collegiale, al dialogo con le famiglie e alla collaborazione con il territorio, affinché la scuola continui ad essere un luogo di crescita, cultura e cittadinanza, capace di preparare gli studenti a vivere con consapevolezza il presente e ad affrontare con competenza il futuro.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" pone al centro dello sviluppo educativo non solo le competenze disciplinari, ma anche – e soprattutto – quelle *trasversali*, considerate oggi indispensabili per la piena realizzazione personale, sociale e professionale degli studenti. In un mondo caratterizzato da rapidi cambiamenti, complessità crescente e richieste di flessibilità cognitiva e relazionale, la scuola assume il compito di educare cittadini consapevoli, capaci di utilizzare saperi e conoscenze in maniera integrata e significativa.

Le competenze trasversali vengono promosse come elementi fondanti del curricolo e come dimensioni trasversali a tutti gli ambiti disciplinari, in una visione olistica dello studente. Esse rappresentano l'asse portante della formazione del primo ciclo, poiché permettono agli alunni di affrontare situazioni reali, risolvere problemi, collaborare con gli altri e costruire un rapporto attivo e responsabile con il proprio apprendimento.

La proposta formativa si ispira ai modelli europei sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazione del 22 maggio 2018), integrando tali orientamenti con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e con i bisogni emergenti del territorio. In particolare, l'Istituto promuove lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

1. Competenze relazionali e sociali: capacità di comunicare in modo efficace, lavorare in



gruppo, rispettare i tempi e i ruoli, negoziare significati, gestire conflitti in modo costruttivo, sviluppare empatia e responsabilità verso gli altri.

2. Competenze metacognitive e capacità di imparare a imparare: consapevolezza dei propri processi cognitivi, capacità di organizzare il lavoro, porsi obiettivi, monitorare i progressi, affrontare gli errori con spirito di miglioramento, adottare strategie diversificate di studio e di problem solving.
3. Competenze metodologiche e organizzative: pianificazione di attività, gestione autonoma dei compiti, rispetto delle scadenze, uso funzionale degli strumenti di studio e delle tecnologie digitali.
4. Competenze comunicative ed espressive: uso consapevole del linguaggio verbale, scritto e multimediale, capacità di argomentare, presentare contenuti, utilizzare linguaggi artistici, corporei, musicali e digitali in funzione comunicativa.
5. Competenze digitali e cittadinanza digitale: utilizzo critico e responsabile delle tecnologie, capacità di reperire e valutare informazioni, produrre contenuti digitali, adottare comportamenti sicuri e corretti negli ambienti online.
6. Competenze di cittadinanza e legalità: conoscenza dei principi fondamentali della convivenza civile, capacità di partecipazione attiva, rispetto delle regole, consapevolezza dei diritti e dei doveri, sensibilità verso la sostenibilità e la cura dei beni comuni.
7. Competenze imprenditoriali e di creatività: spirito di iniziativa, pensiero divergente, capacità di progettare e portare a termine un'attività, flessibilità nel rielaborare soluzioni alternative, propensione alla responsabilità e alla collaborazione.

Per promuovere tali competenze, l'Istituto elabora un'offerta formativa ricca, articolata e coerente, che integra la didattica curricolare con laboratori, progetti e attività specifiche. Le metodologie impiegate – cooperative learning, didattica laboratoriale, flipped classroom, apprendimento per problemi, compiti autentici, attività interdisciplinari – permettono agli alunni di diventare protagonisti attivi del proprio percorso di crescita.

Le attività progettuali sono sviluppate in una logica verticale, per garantire continuità



educativa e progressione degli apprendimenti. In ogni ordine di scuola vengono proposte esperienze calibrate sui bisogni evolutivi degli alunni, con particolare attenzione alla dimensione emotiva e motivazionale. Vengono inoltre valorizzati il pensiero critico, la capacità di fare scelte informate, l'uso consapevole del linguaggio e la costruzione di un'identità positiva e autonoma.

Un ruolo essenziale è affidato alla valutazione formativa, che monitora lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso osservazioni sistematiche, rubriche valutative, compiti di realtà e occasioni di autovalutazione. La valutazione non si limita alla misurazione del risultato, ma sostiene il processo di crescita, orienta la didattica e favorisce la consapevolezza del singolo alunno sul proprio modo di apprendere.

La proposta formativa dell'Istituto, così strutturata, intende offrire ad ogni studente un ambiente educativo capace di valorizzarne il potenziale, accompagnarlo nella costruzione del proprio progetto di vita e formarlo come cittadino critico, competente e responsabile. Le competenze trasversali, in questa visione, non rappresentano un elemento aggiuntivo del curriculum, ma ne costituiscono il fondamento, contribuendo alla realizzazione di un'istruzione autenticamente integrale e orientata al futuro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" è strutturato in conformità al quadro normativo vigente, in particolare alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, alle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e ai successivi Nuovi Scenari (2018). Ulteriori riferimenti sono costituiti dal D.P.R. 275/1999 sull'autonomia scolastica, dal D.Lgs. 62/2017 in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo, e dal D.M. 742/2017 che definisce il modello nazionale di certificazione.

In tale quadro, il curriculum di cittadinanza assume valenza trasversale e si integra con quello disciplinare, al fine di garantire a tutti gli studenti lo sviluppo progressivo delle competenze



ritenute essenziali per l'esercizio della cittadinanza attiva, responsabile e consapevole. Tra queste rientrano la competenza alfabetica funzionale, quella multilinguistica, matematica, scientifica e digitale, le competenze personali e sociali, le competenze di cittadinanza, quelle imprenditoriali e la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

L'Istituto declina tali competenze, in coerenza con l'autonomia progettuale riconosciuta alle istituzioni scolastiche, in traguardi di sviluppo, obiettivi di apprendimento e percorsi formativi verticali, organizzati in continuità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. La loro attuazione si concretizza attraverso metodologie didattiche attive, inclusive e laboratoriali, nonché tramite compiti autentici e situazioni complesse utili a creare contesti significativi in cui gli alunni possano esercitare e consolidare le competenze acquisite.

La scuola assicura la valutazione formativa e strutturale delle competenze mediante l'utilizzo di rubriche valutative, osservazioni sistematiche, prove autentiche e compiti di realtà, in piena coerenza con quanto previsto dal D.Lgs.62/2017. La documentazione raccolta nel percorso pluriennale degli alunni contribuisce alla certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, secondo il modello nazionale di cui al D.M. 742/2017, garantendo trasparenza, oggettività e attendibilità del processo valutativo.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto", nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 275/1999, utilizza la quota di autonomia per integrare e qualificare il curricolo verticale, assicurando coerenza tra i diversi ordini di scuola e rispondendo ai bisogni formativi degli alunni e del territorio.

Le ore disponibili vengono impiegate per:

1. potenziare ambiti disciplinari ritenuti strategici per lo sviluppo delle competenze chiave e trasversali;
2. promuovere attività laboratoriali e metodologie innovative orientate alla partecipazione attiva degli studenti;
3. favorire percorsi interdisciplinari e progettuali che sostengano inclusione, cittadinanza e continuità educativa.



L'utilizzo della quota di autonomia è definito collegialmente e documentato nella progettazione d'Istituto, garantendo trasparenza, coerenza e funzionalità rispetto agli obiettivi formativi del PTOF.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "GIUSEPPE MONTALTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: "Erasmus+"

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto", nell'ottica di ampliare l'offerta formativa e potenziare il curriculum scolastico, ha presentato una proposta progettuale per partecipare al programma europeo Erasmus+, edizione 2021–2027. Tale iniziativa rappresenta un'importante opportunità per gli studenti, consentendo loro di vivere esperienze di apprendimento innovative e di confrontarsi con contesti educativi e culturali differenti da quelli abituali.

Il programma Erasmus+ promuove la creazione di partenariati strategici tra istituzioni scolastiche, enti formativi e organizzazioni internazionali, con l'obiettivo di diffondere metodologie didattiche moderne, favorire la collaborazione tra docenti e condividere pratiche efficaci a livello europeo. Attraverso questi partenariati, l'Istituto mira a sviluppare progetti integrati che rafforzino il senso di cittadinanza europea, il dialogo interculturale e la partecipazione attiva degli studenti alla vita scolastica e comunitaria.

Un aspetto centrale del progetto riguarda il rafforzamento delle competenze linguistiche, fondamentali per affrontare con consapevolezza un contesto internazionale. A tal fine vengono previste le seguenti modalità:



1. Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (Azione KA122): permette agli studenti di svolgere soggiorni formativi all'estero, partecipando a esperienze di studio, laboratori didattici e attività culturali che favoriscono l'immersione linguistica e l'autonomia personale.
2. Percorsi di certificazione linguistica: l'Istituto promuove corsi di preparazione e la partecipazione a esami ufficiali riconosciuti a livello internazionale, finalizzati alla valutazione e al potenziamento delle competenze linguistiche. Tali certificazioni rappresentano un valore aggiunto nel percorso scolastico e nelle future opportunità formative e professionali.
3. Job Shadowing: attraverso questa attività, gli studenti e i docenti hanno l'opportunità di osservare e apprendere direttamente da esperti o da istituzioni partner in contesti educativi o professionali esteri, acquisendo competenze pratiche, metodologiche e interculturali applicabili al proprio percorso formativo e alla vita scolastica quotidiana.

Grazie alla partecipazione al programma Erasmus+ e alle attività correlate, l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" intende offrire agli studenti occasioni concrete di crescita personale e culturale, favorendo l'apertura verso nuove realtà, lo sviluppo di competenze professionali e linguistiche, e la costruzione di una mentalità europea inclusiva e orientata al futuro.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Stem e lingue per il presente, per il futuro

○ Attività n° 2: "Percorso Cambridge"



La scuola sta lavorando alla costruzione di un percorso Cambridge che, pur essendo attualmente in divenire, si sta delineando come una proposta formativa concreta e ad alto valore aggiunto. L'obiettivo centrale è quello di rafforzare le competenze linguistiche in lingua inglese, offrendo agli studenti l'opportunità di confrontarsi con metodologie, materiali e standard internazionali propri del Cambridge Assessment International Education. Il progetto prevede l'introduzione progressiva di attività in lingua inglese, percorsi basati sulla metodologia CLIL, laboratori comunicativi e una preparazione strutturata alle certificazioni A2 Key e B1 Preliminary.

Il percorso si caratterizzerà per un potenziamento dell'insegnamento dell'inglese attraverso un aumento delle ore curricolari dedicate, affiancato dalla presenza di un docente madrelingua qualificato che supporterà il lavoro dell'insegnante curricolare. Saranno inoltre sviluppate attività didattiche innovative finalizzate allo sviluppo autentico delle competenze comunicative e alla costruzione di un apprendimento significativo.

Nel corso del triennio verranno curate la formazione dei docenti, l'organizzazione delle attività, l'analisi delle risorse disponibili e il coinvolgimento attivo delle famiglie, così da garantire una crescita solida, sostenibile e coerente del percorso. Nonostante l'attuale fase di definizione, l'iniziativa presenta già una struttura chiara e ben orientata, che ne rende probabile e concreta l'attuazione. Il progetto si configura come un reale ampliamento dell'offerta formativa, capace di arricchire il profilo degli studenti in un'ottica di internazionalizzazione e apertura al mondo.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GIUSEPPE MONTALTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: "Montalto Knowledge Space"

L'Istituto Comprensivo Giuseppe Montalto ha presentato candidatura a un progetto innovativo che prevede il coinvolgimento di un gruppo selezionato di circa 15 alunni della scuola secondaria di primo grado nella realizzazione di un prodotto multimediale: una libreria digitale tematica sotto forma di sito web.

Si precisa che la partecipazione al progetto è soggetta alla selezione ufficiale, e pertanto non è ancora confermata la partecipazione della scuola.

In caso di accettazione, gli studenti acquisiranno competenze chiave sulle tecnologie digitali e sull'uso consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale. Parallelamente, un ampio numero di docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sarà coinvolto in un percorso formativo specifico sull'IA applicata alla didattica, volto a rafforzare l'efficacia educativa e a promuovere una piena consapevolezza critica circa rischi e opportunità dell'IA.

Il progetto prevede inoltre il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica, comprese le famiglie, informate e partecipi nelle fasi di disseminazione dei risultati attraverso piattaforme digitali, favorendo una cultura condivisa sull'uso ragionato delle nuove tecnologie.

Il rapporto con il territorio di Misiliscemi sarà valorizzato grazie alla collaborazione con associazioni locali, che contribuiranno attivamente all'arricchimento della sezione di educazione civica del sito, rafforzando il legame educativo-sociale tra scuola e comunità.

La libreria digitale interattiva e collaborativa rappresenta un approccio innovativo alla didattica, integrando l'IA e le tecnologie digitali in contesto scolastico.



L'elemento distintivo è il coinvolgimento diretto degli studenti, protagonisti nella raccolta, organizzazione e condivisione del sapere disciplinare attraverso testi, mappe concettuali e video. Questa modalità, tradizionalmente riservata ai docenti, viene arricchita da competenze tecnologiche e progettuali, favorendo un apprendimento inclusivo e personalizzato.

La narrazione del progetto si caratterizza per la forte connotazione territoriale, valorizzando il patrimonio culturale di Misiliscemi attraverso la sezione di educazione civica, realizzata con le associazioni locali. L'uso dell'IA non si limita alla gestione tecnica del sito, ma supporta la creazione dei contenuti, la sintesi multimediale e l'organizzazione delle informazioni, promuovendo un apprendimento attivo e critico.

La libreria digitale è ampliabile e replicabile, diventando un patrimonio culturale e didattico duraturo e fruibile dalla comunità scolastica e dal territorio.

Metodologie proposte

Il progetto si basa su metodologie attive, inclusive e laboratoriali, che favoriscono l'apprendimento esperienziale e collaborativo.

1. Laboratori pratici per studenti: sperimentazione e creazione digitale con strumenti IA, con riflessione condivisa su aspetti etici e sociali.
2. Seminari interattivi per docenti: formazione teorico-pratica sull'uso consapevole dell'IA, strumenti digitali, progettazione di contenuti e inclusione dei BES.
3. Attività collaborative integrate con tutoraggio interno, finalizzate alla produzione di contenuti multimediali e allo sviluppo di competenze trasversali (problem solving, lavoro di gruppo, creatività).

Modalità organizzative e realizzative

Il progetto si articola in fasi integrate:

1. Formazione docenti (dicembre-gennaio): seminari interattivi su IA, etica, privacy, netiquette e metodologie innovative.
2. Laboratori studenti (febbraio-marzo): realizzazione del sito web tematico, con raccolta e organizzazione di materiali didattici.



3. Integrazione territoriale: incontri con associazioni locali per arricchire la sezione di educazione civica e valorizzare il patrimonio culturale.

4. Disseminazione e fruizione: il sito sarà accessibile a tutta la comunità scolastica tramite canali digitali, creando un archivio digitale aggiornato e facilmente consultabile.

Il percorso garantisce un coinvolgimento continuo di studenti, docenti e famiglie, promuovendo competenze digitali, collaborative e critiche.

Coinvolgimento dei soggetti interessati

1. Docenti: partecipano alla formazione e supportano gli studenti nei laboratori, contribuendo alla creazione dei contenuti.
2. Esperti esterni: formatori e tutor tecnici, con focus metodologico, tecnologico ed etico.
3. Partenariato e associazioni locali: arricchiscono la sezione di educazione civica e rafforzano il legame scuola-territorio.
4. Esperto legale: approfondimento su privacy, rischi tecnologici, bias, deepfake, netiquette e responsabilità digitale.
5. Alunni: protagonisti nella creazione, gestione e aggiornamento della libreria digitale, sviluppando competenze digitali, collaborative e critiche.
6. Famiglie: coinvolte tramite incontri, webinar e comunicazione digitale continua, favorendo l'adozione responsabile delle tecnologie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto mira allo sviluppo delle competenze digitali e trasversali degli studenti, con particolare attenzione al pensiero critico, alla creatività e alla collaborazione, attraverso un uso consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale.

Le attività iniziano con la formazione dei docenti da parte di esperti esterni, focalizzata su:

1. conoscenza delle principali piattaforme digitali e strumenti IA;
2. consapevolezza dei rischi etici e della privacy;
3. potenzialità di personalizzazione e innovazione metodologica;
4. normativa, netiquette e gestione dei rischi dell'IA.

Gli studenti parteciperanno a laboratori pratici finalizzati alla creazione di una libreria digitale tematica contenente appunti, mappe concettuali e video delle discipline curriculari, applicando concretamente le conoscenze acquisite e sviluppando competenze pratiche, progettuali e comunicative.

Un focus particolare sarà dedicato alla sezione di educazione civica, valorizzando il territorio di Misiliscemi attraverso la collaborazione con associazioni locali, promuovendo la partecipazione civica, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e sociale.

Il progetto è coerente con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e con i principi di educazione alla cittadinanza digitale e sostenibile, favorendo la collaborazione tra ordini di scuola e la partecipazione attiva di studenti con diverse abilità e background.



○ **Azione n° 2: "Giochi Matematici del Mediterraneo"** **(SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO)**

La scuola aderisce ai Giochi Matematici del Mediterraneo con l'obiettivo di offrire agli studenti un'occasione stimolante per avvicinarsi alla matematica in modo diverso e coinvolgente. La partecipazione ai giochi rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa in ambito STEM, poiché consente agli alunni di mettersi alla prova con sfide che richiedono ragionamento, intuito e capacità di risolvere problemi.

L'iniziativa è pensata non solo per valorizzare le eccellenze, ma anche per coinvolgere tutti gli studenti, promuovendo un clima di curiosità, collaborazione e crescita personale. Attraverso i giochi, i ragazzi scoprono che la matematica può essere creativa e appassionante, e imparano ad affrontare situazioni nuove con spirito critico e fiducia nelle proprie capacità.

La scuola considera questa esperienza un'opportunità formativa importante, capace di arricchire il percorso degli alunni e di orientare positivamente il loro approccio alle discipline scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



I Giochi Matematici del Mediterraneo mirano a sviluppare nei partecipanti la capacità di utilizzare strategie logiche efficaci, comprendere e risolvere problemi non immediati e saper argomentare in modo rigoroso le soluzioni trovate. Favoriscono il potenziamento del pensiero critico, dell'intuizione matematica e della flessibilità nel passare da un metodo all'altro. Promuovono inoltre la capacità di gestire il tempo, di individuare dati utili e irrilevanti, di applicare conoscenze aritmetiche e geometriche in situazioni nuove e di mantenere la concentrazione anche in condizioni di sfida. L'esperienza vuole anche stimolare curiosità, motivazione verso la matematica e consapevolezza delle proprie modalità di ragionamento, valorizzando la partecipazione e il confronto con coetanei in un contesto sereno e formativo.

○ Azione n° 3: "GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO" (SCUOLA PRIMARIA)

La scuola primaria, a partire dalle classi terze, aderisce ai Giochi Matematici del Mediterraneo con l'obiettivo di offrire agli studenti un'occasione stimolante per avvicinarsi alla matematica in modo diverso e coinvolgente. La partecipazione ai giochi rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa in ambito STEM, poiché consente agli alunni di mettersi alla prova con sfide che richiedono ragionamento, intuito e capacità di risolvere problemi.

L'iniziativa è pensata non solo per valorizzare le eccellenze, ma anche per coinvolgere tutti gli studenti, promuovendo un clima di curiosità, collaborazione e crescita personale. Attraverso i giochi, i ragazzi scoprono che la matematica può essere creativa e appassionante, e imparano ad affrontare situazioni nuove con spirito critico e fiducia nelle proprie capacità.



La scuola considera questa esperienza un'opportunità formativa importante, capace di arricchire il percorso degli alunni e di orientare positivamente il loro approccio alle discipline scientifiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi dei Giochi Matematici del Mediterraneo mirano a sviluppare nei partecipanti la capacità di utilizzare strategie logiche efficaci, comprendere e risolvere problemi non immediati e saper argomentare in modo rigoroso le soluzioni trovate. Favoriscono il potenziamento del pensiero critico, dell'intuizione matematica e della flessibilità nel passare da un metodo all'altro. Promuovono inoltre la capacità di gestire il tempo, di individuare dati utili e irrilevanti, di applicare conoscenze aritmetiche e geometriche in situazioni nuove e di mantenere la concentrazione anche in condizioni di sfida. L'esperienza vuole anche stimolare curiosità, motivazione verso la matematica e consapevolezza delle proprie modalità di ragionamento, valorizzando la partecipazione e il confronto con coetanei in un contesto sereno e formativo.



Moduli di orientamento formativo

I.C. "GIUSEPPE MONTALTO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: "Conoscenza di sé e del territorio"

Questionari di auto-osservazione.

- Carta d'identità personale;
- riflessioni guidate, testi autobiografici, discussioni;
- analisi del territorio;
- avvio del Quadernone dell'Orientamento.

Tali attività mirano a:

1. Favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e stili di apprendimento.
2. Riconoscere il proprio metodo di studio e migliorarlo.
3. Osservare il territorio e le principali attività produttive.

Allegato:

Percorso orientamento nel triennio della Scuola Secondaria di primo grado ic montalto ok.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: "Interessi, attitudini, talenti"**

Lecture e scritture personali.

- Questionari di autovalutazione;
- visite ad aziende;
- interviste a professionisti;
- analisi dati su lavoro;
- quadernone dell'Orientamento.

Tali attività mirano a:

1. Consolidare consapevolezza di capacità e motivazioni.
2. Riconoscere i cambiamenti dell'età evolutiva.
3. Avvicinarsi al mondo delle professioni.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: "Costruzione della scelta"

- Test personali e motivazionali;
- incontri con esperti;
- presentazioni degli istituti superiori e open day;
- analisi dei percorsi scolastici;
- supporto alla domanda di iscrizione;
- consiglio orientativo.

Tali attività mirano a:

1. Rafforzare la conoscenza delle proprie attitudini.
2. Collegare interessi, percorsi e sbocchi professionali.
3. Progettare il futuro scolastico.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● "IMPARIAMO IL POWER POINT"

Il progetto, articolato in 15 ore, propone attività finalizzate all'acquisizione delle principali funzioni del software PowerPoint e alla realizzazione di presentazioni multimediali relative a diverse tipologie di contenuti disciplinari. Gli studenti, con priorità per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, saranno guidati nella progettazione e costruzione di percorsi espositivi chiari, efficaci e coerenti con gli obiettivi di studio. L'iniziativa mira a sviluppare competenze digitali e comunicative attraverso un approccio laboratoriale, stimolando interesse, partecipazione attiva e creatività. L'obiettivo principale è favorire una visione dinamica della presentazione multimediale come strumento di rielaborazione, approfondimento e valorizzazione dei contenuti disciplinari, promuovendo uno spirito positivo e motivante nella progettazione del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo generale è di contribuire alla alfabetizzazione informatica di massa. Più precisamente, esso è diretto a: elevare il livello di competenza nell'uso dell'informatica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● "RECUPERO E POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO"

Il progetto, articolato in 15 ore, propone attività mirate al consolidamento e allo sviluppo delle competenze logico-matematiche attraverso un approccio ludico, dinamico e interattivo, facilitando la comprensione di concetti complessi. L'esperienza maturata negli anni, anche grazie alla partecipazione ai giochi matematici, evidenzia come la dimensione competitiva e quella ludica costituiscano un forte stimolo motivazionale per gli studenti. L'allenamento ai giochi logici e ai test INVALSI, inteso come strumento educativo completo, coinvolge aspetti cognitivi, metacognitivi, affettivi, relazionali ed etici, rivelandosi particolarmente efficace soprattutto per gli alunni che manifestano difficoltà nell'apprendimento della matematica. Il progetto favorisce il raggiungimento di livelli più omogenei di competenza, la consapevolezza delle proprie strategie risolutive e lo sviluppo del pensiero astratto. Le attività proposte consentono di potenziare numerose abilità, quali concentrazione, analisi, intuizione, deduzione, formulazione di regole e utilizzo del ragionamento logico. Destinatari del progetto saranno le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, individuate in base alle necessità formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese riducendo la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre del 20 per cento la varianza interna e avvicinare gli esiti degli studenti ai risultati delle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la comprensione e analisi dei testi. Potenziare problem solving e competenze logico-matematiche. Rafforzare l'uso consapevole degli strumenti digitali. Sostenere autonomia, organizzazione dello studio e collaborazione. Promuovere partecipazione responsabile. Favorire progettualità, creatività e iniziativa.

Traguardo

Aumentare livelli adeguati e ridurre divari nelle prove; migliorare risultati e lettura dei dati; accrescere autonomia, competenze digitali e gestione informazioni; potenziare pianificazione, autovalutazione e cooperazione; ridurre criticità, aumentare partecipazione civica; sviluppare compiti autentici e creatività.

Risultati attesi

Affrontare ogni ramo della matematica con spirito ed entusiasmo, procedendo alla scoperta libera delle proprietà numeriche, geometriche e logiche che si intrecciano, creando una visione della matematica che permette di analizzare e sviluppare tecniche risolutive diverse ed alternative.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● "RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLA LINGUA INGLESE"

Il progetto, articolato in 14 ore di insegnamento, è finalizzato al recupero delle abilità di base della lingua inglese negli studenti che evidenziano scarsa motivazione allo studio e difficoltà nella comprensione e produzione linguistica. L'intervento mira a fornire agli alunni un metodo di studio strutturato ed efficace, che li supporti nel migliorare l'organizzazione del lavoro scolastico ed extrascolastico. Le attività proposte si basano su strategie didattiche mirate ai reali bisogni degli studenti, con particolare attenzione ai diversi ritmi e stili di apprendimento. Attraverso un percorso graduale e personalizzato, gli alunni saranno guidati a rafforzare le competenze linguistiche fondamentali e a sviluppare maggiore sicurezza e autonomia nello studio dell'inglese. destinatari saranno dieci alunni selezionati delle classi 3ªB e 3ªD della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese riducendo la varianza tra le classi.

Traguardo

Ridurre del 20 per cento la varianza interna e avvicinare gli esiti degli studenti ai risultati delle scuole con ESCS simile.

Risultati attesi

Far recuperare ai ragazzi lacune non colmate con strategie di rinforzo diversificate; consolidare il metodo di lavoro; migliorare il rendimento scolastico degli alunni; sviluppare, nei discenti, la fiducia in sé stessi e nelle proprie potenzialità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "L'INFERNO IN SEI MINUTI"



Il progetto propone un laboratorio interdisciplinare rivolto agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. L'attività prende avvio dalla lettura e comprensione di una versione rivisitata e ironica dell'*Inferno* di Dante Alighieri, per poi svilupparsi in un percorso che coinvolge competenze espressive, artistiche e musicali. Gli alunni saranno impegnati nella realizzazione di una parodia teatrale del poema dantesco, reinterpretato in chiave moderna e scherzosa. I personaggi principali – Dante, Virgilio, Beatrice, Caronte, Ulisse, Paolo e Francesca, e il Conte Ugolino – si avvicenderanno sul palcoscenico alternando recitazione, canto corale e momenti narrativi che rielaborano le vicende originali in modo leggero, creativo e accessibile. Il laboratorio prevede inoltre la progettazione e la costruzione di costumi, oggetti di scena e scenografie, prodotti direttamente dagli studenti sotto la guida dei docenti, favorendo così lo sviluppo di abilità manuali, organizzative e cooperative. I destinatari saranno un gruppo di circa 15 alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a favorire un avvicinamento piacevole e motivante allo studio dei classici, offrendo agli studenti l'opportunità di conoscere e reinterpretare i personaggi dell'*Inferno* dantesco in una veste moderna e coinvolgente. Attraverso la recitazione e il canto, basati su celebri brani di musica leggera opportunamente adattati nei testi, gli alunni potranno sviluppare competenze espressive e comunicative, integrando voce, gesto, movimento e danza come supporto alla narrazione scenica. L'esperienza teatrale permetterà agli studenti di acquisire una



maggiore consapevolezza di sé, del proprio corpo e dello spazio scenico, valorizzando capacità personali, potenzialità creative e sicurezza espressiva. La dimensione individuale e collettiva del canto offrirà ulteriori occasioni di crescita, consentendo agli alunni di sperimentare brani vocali appartenenti a diversi generi e stili. Parallelamente, la progettazione e la realizzazione di scenografie, costumi e oggetti di scena favoriranno lo sviluppo della creatività manuale e dell'attitudine al lavoro collaborativo, accrescendo senso di responsabilità, autonomia organizzativa e partecipazione attiva al processo di costruzione del musical.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "BIRDWATCHING E BIOINDICATORI"

Il progetto prevede un percorso formativo della durata complessiva di otto ore, dedicato all'osservazione dell'avifauna locale come strumento per comprendere il ruolo degli uccelli quali bioindicatori della qualità dell'ambiente. Le attività si articolano in una lezione introduttiva in classe, finalizzata a fornire le basi teoriche sul birdwatching e sull'importanza ecologica delle specie osservate, seguita da uscite sul territorio per la raccolta diretta dei dati mediante schede di rilevazione e osservazioni guidate. Una lezione conclusiva sarà dedicata alla sistematizzazione e all'analisi dei dati raccolti, con la produzione di tabelle riepilogative e semplici elaborazioni utili a interpretare le relazioni tra presenza delle specie e stato di salute dell'ambiente. Il percorso promuove l'educazione scientifica, la partecipazione attiva e lo sviluppo di competenze di osservazione, analisi e interpretazione dei fenomeni naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la comprensione e analisi dei testi. Potenziare problem solving e competenze logico-matematiche. Rafforzare l'uso consapevole degli strumenti digitali. Sostenere autonomia, organizzazione dello studio e collaborazione. Promuovere partecipazione responsabile. Favorire progettualità, creatività e iniziativa.

Traguardo

Aumentare livelli adeguati e ridurre divari nelle prove; migliorare risultati e lettura dei dati; accrescere autonomia, competenze digitali e gestione informazioni; potenziare pianificazione, autovalutazione e cooperazione; ridurre criticità, aumentare partecipazione civica; sviluppare compiti autentici e creatività.

Risultati attesi

Gli studenti svilupperanno solide competenze informatiche, imparando a utilizzare con sicurezza software specifici per l'organizzazione, la gestione e la presentazione dei dati raccolti. Attraverso le attività di analisi e rielaborazione, avranno modo di familiarizzare con strumenti digitali utili a trasformare le osservazioni sul campo in tabelle, grafici e semplici report,



acquisendo così una maggiore autonomia nell'uso consapevole delle tecnologie a supporto dello studio scientifico.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Aule	Aula generica

● "IO LEGGO PERCHÉ"

Il progetto "Io Leggo Perché" si inserisce nell'ambito delle iniziative nazionali dedicate alla promozione della lettura e alla valorizzazione delle biblioteche scolastiche. L'attività prevede la raccolta di libri da donare alla scuola, al fine di ampliare e arricchire il patrimonio librario a disposizione degli studenti. Parallelamente, gli alunni saranno coinvolti nella realizzazione di segnalibri e di una cornice fotografica personalizzata ispirata al modello "Social Photo Frame", con l'obiettivo di promuovere la creatività e sensibilizzare alla lettura attraverso prodotti originali e comunicativi. Tutti gli alunni e tutte le alunne della scuola secondaria di primo grado saranno coinvolti in tale iniziativa. Il progetto ha una durata complessiva di 20 ore, articolate in 2 ore di attività per ciascuno dei 10 docenti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto, come detto, si propone di favorire la crescita e la valorizzazione delle biblioteche scolastiche, intese come luoghi di incontro, scoperta e condivisione culturale. Attraverso la partecipazione attiva alla raccolta dei libri e alla realizzazione di materiali creativi di promozione alla lettura, gli studenti sono guidati a riconoscere il valore del bene comune e a collocare la propria esperienza personale all'interno di un sistema di regole basato sul rispetto e sulla collaborazione. L'iniziativa mira inoltre a sviluppare senso di responsabilità, consapevolezza civica e partecipazione alla vita scolastica, stimolando negli alunni l'interesse per la lettura come strumento di crescita individuale e collettiva.

Destinatari

Altro

● MUSICAL "PINOCCHIO"

Il progetto propone la realizzazione di un musical della durata di circa dieci minuti, liberamente ispirato alla fiaba di Pinocchio e reinterpretato in chiave ironica e divertente. Attraverso una messinscena che unisce recitazione e canto su celebri brani musicali, opportunamente riadattati per seguire le vicende del protagonista, gli studenti avranno l'opportunità di riscoprire un classico della letteratura in una forma creativa, attuale e coinvolgente. Il percorso prevede anche la progettazione e la costruzione delle scenografie e degli elementi scenici, realizzati direttamente dagli alunni sotto la guida delle docenti, favorendo così lo sviluppo di abilità manuali, espressive e collaborative. Destinatari: Classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado, con attività a classi aperte per un massimo di 20 alunni. Il progetto ha una durata complessiva di 20 ore, articolate in 10 incontri da 2 ore ciascuno per ogni docente



coinvolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita scolastica attraverso un'esperienza laboratoriale che valorizza il contributo di ciascuno. La dimensione espressiva del musical offre agli alunni la possibilità di comunicare in modo libero e consapevole idee, emozioni e opinioni, favorendo una crescita personale equilibrata e rispettosa degli altri. L'attività teatrale diventa inoltre un contesto privilegiato per educare al rispetto delle differenze, incoraggiare il confronto costruttivo e consolidare atteggiamenti collaborativi. La reinterpretazione creativa della fiaba stimola curiosità, pensiero critico e autonomia, offrendo agli studenti uno spazio di comunicazione autentico, in cui sperimentare e sviluppare le proprie potenzialità espressive, artistiche e relazionali.



Destinatari

Classi aperte verticali

● "VOCI DI CORRIDOIO"

Il progetto "Voci di Corridoio", avviato nell'anno scolastico 2024/2025 grazie ai fondi del PNRR, prevede la realizzazione del giornale scolastico dell'istituto e si configura come un percorso laboratoriale di scrittura, lettura critica, ricerca e comunicazione. Le studentesse e gli studenti saranno guidati nella produzione di articoli, recensioni, racconti, interviste e reportage dedicati alla vita scolastica, al territorio e alle tematiche di attualità, sperimentando diverse forme espressive e modalità di comunicazione. L'iniziativa mira a potenziare le competenze linguistiche, la capacità critica e lo spirito collaborativo, promuovendo al tempo stesso creatività, partecipazione e consapevolezza comunicativa. Il lavoro redazionale offre agli alunni un contesto autentico in cui confrontarsi, condividere idee e costruire insieme un prodotto culturale che valorizza la loro voce e il loro punto di vista. I destinatari saranno alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede un totale di 30 ore di attività laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'iniziativa mira: a promuovere la partecipazione attiva e responsabile degli studenti alla vita



scolastica; favorire l'espressione libera e consapevole delle idee, dei sentimenti e delle loro opinioni; educare al rispetto delle differenze e al confronto costruttivo; stimolare la curiosità, il pensiero critico e l'autonomia; offrire uno spazio di comunicazione che valorizzi la creatività degli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

● "ALLENAMENTO INVALSI"

Il progetto prevede la somministrazione di prove modello Invalsi di Italiano, sia in formato cartaceo che digitale. L'obiettivo è offrire agli studenti l'opportunità di confrontarsi con esercitazioni simili a quelle ufficiali, favorendo una maggiore familiarità con le tipologie di quesiti proposte e con le modalità di somministrazione. La scelta di utilizzare sia il supporto cartaceo sia quello digitale permette di rispondere alle diverse esigenze della classe, garantendo al contempo un'esperienza di allenamento completa e diversificata. Il corso è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze e si articolerà in 12 incontri, da 2 ore ciascuno, in orario pomeridiano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di italiano, matematica e inglese riducendo la varianza tra le classi.



Traguardo

Ridurre del 20 per cento la varianza interna e avvicinare gli esiti degli studenti ai risultati delle scuole con ESCS simile.

Risultati attesi

Fine del percorso è volto a migliorare gli esiti nelle prove standardizzate di italiano.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "IO GIOCO CON LA MATEMATICA: PI GRECO DAY"

Il progetto "Io gioco con la matematica: Pi greco day" si propone di rendere lo studio della matematica dinamico, coinvolgente e innovativo attraverso l'applicazione di semplici regole di gamification. L'apprendimento viene trasformato in un gioco che stimola curiosità, partecipazione e motivazione, favorendo un clima di divertimento, collaborazione, spirito di squadra e aiuto reciproco. Ogni attività è pensata per essere accattivante, promuovendo un apprendimento attivo in cui l'alunno non è un semplice destinatario delle spiegazioni, ma un protagonista consapevole del proprio percorso formativo. Il progetto si ispira ai principi della didattica metacognitiva, incoraggiando la riflessione, la progettazione di strategie e la consapevolezza delle proprie capacità. Le attività laboratoriali consentono inoltre di sperimentare e consolidare competenze matematiche, migliorare la qualità dell'insegnamento e diffondere pratiche didattiche innovative all'interno dell'istituto. L'evento centrale del progetto, della durata complessiva di 21 ore, vedrà il coinvolgimento non solo degli studenti, ma anche delle loro famiglie, creando un'occasione di condivisione e di promozione del benessere culturale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Lo scopo principale del progetto è rendere lo studio della matematica più attivante, creativo e motivante, stimolando curiosità, partecipazione e coinvolgimento attivo degli alunni. Al contempo, l'iniziativa favorisce l'innovazione didattica, la sperimentazione di strategie laboratoriali e la diffusione di pratiche educative stimolanti e sostenibili nel tempo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● "ITALIANO PER STRANIERI"

Il progetto prevede lezioni di supporto di Italiano rivolte agli alunni stranieri recentemente arrivati in Italia. L'iniziativa ha l'obiettivo di favorire l'inserimento scolastico, migliorare la comprensione della lingua e facilitare la partecipazione alle attività didattiche quotidiane. Tutti gli alunni stranieri costituiscono il destinatario del progetto, che si articolerà in due incontri settimanali della durata di un'ora ciascuno. Gli incontri saranno strutturati in modo da combinare esercizi pratici, attività di conversazione e strumenti di rinforzo linguistico, garantendo un percorso di apprendimento graduale e personalizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Si prevede che gli alunni coinvolti nel progetto migliorino progressivamente la comprensione dell'italiano come seconda lingua (L2), acquisendo maggiore sicurezza nella lettura, nella scrittura e nella comunicazione orale. Un altro risultato atteso riguarda un incremento delle valutazioni disciplinari, grazie a una partecipazione più attiva e consapevole alle lezioni curricolari. Complessivamente, il progetto mira a favorire un inserimento scolastico più sereno e a sostenere il successo formativo degli alunni stranieri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● "POTENZIAMENTO D'ITALIANO CLASSI PRIME"

Il progetto prevede lezioni di supporto di Italiano rivolte agli alunni delle classi prime che mostrano difficoltà nella comprensione e nell'applicazione delle competenze linguistiche. L'iniziativa si propone di rafforzare le abilità di lettura, scrittura e analisi dei testi, offrendo strumenti mirati per favorire un apprendimento più efficace e consapevole. Tutti gli alunni delle classi prime sono destinatari del progetto, che si articolerà in due incontri mensili della durata di due ore ciascuno, durante i quali saranno svolte attività pratiche e mirate al consolidamento delle competenze di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Si prevede che gli alunni coinvolti nel progetto migliorino le proprie competenze linguistiche di base, acquisendo maggiore sicurezza nella lettura, nella scrittura e nella comprensione dei testi. Ci si aspetta inoltre un incremento della partecipazione attiva alle lezioni curricolari e un miglioramento delle valutazioni disciplinari nelle materie in cui l'italiano rappresenta uno strumento fondamentale di apprendimento. Complessivamente, il progetto mira a favorire un percorso scolastico più efficace e sereno, sostenendo gli alunni in difficoltà nel consolidamento delle competenze di base.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● "RECUPERIAMOCI, MA NON SOLO..."

Il progetto "Recuperiamoci, ma non solo...", articolato in 20 ore e rivolto agli alunni della classe 3^AB, è finalizzato al recupero e al potenziamento delle abilità matematiche e scientifiche attraverso attività di tipo laboratoriale, ludico e pratico. L'iniziativa si propone di stimolare la curiosità e la motivazione allo studio, offrendo esperienze concrete e strutturate che facilitino l'apprendimento e la comprensione dei concetti fondamentali. Gli alunni saranno guidati a ricercare e reperire autonomamente nuove informazioni e a impegnarsi in nuovi apprendimenti in modo consapevole e armonico, diventando così protagonisti attivi del proprio percorso di conoscenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la comprensione e analisi dei testi. Potenziare problem solving e competenze logico-matematiche. Rafforzare l'uso consapevole degli strumenti digitali. Sostenere autonomia, organizzazione dello studio e collaborazione. Promuovere partecipazione responsabile. Favorire progettualità, creatività e iniziativa.

Traguardo

Aumentare livelli adeguati e ridurre divari nelle prove; migliorare risultati e lettura dei dati; accrescere autonomia, competenze digitali e gestione informazioni; potenziare pianificazione, autovalutazione e cooperazione; ridurre criticità, aumentare partecipazione civica; sviluppare compiti autentici e creatività.

Risultati attesi

Il progetto mira a recuperare, ampliare e approfondire le conoscenze e le competenze disciplinari nell'ambito logico-matematico e scientifico, con l'obiettivo di migliorare i livelli di apprendimento di ciascun alunno. Attraverso percorsi mirati e attività diversificate, gli studenti saranno guidati a consolidare le proprie abilità, acquisendo competenze significative e spendibili nei diversi contesti della vita quotidiana e del mondo contemporaneo. L'iniziativa favorisce inoltre lo sviluppo dell'autonomia nello studio e della capacità di applicare conoscenze e strategie in situazioni concrete e interdisciplinari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



● "ANGELI CON IL RAFFREDDORE"

Il progetto "Angeli con il raffreddore" si propone di far vivere ai bambini un'esperienza educativa legata al Natale in modo giocoso e coinvolgente, sfruttando la storia che dà il titolo all'iniziativa. Attraverso narrazioni, laboratori creativi e drammatizzazioni, i bambini avranno l'opportunità di riconoscere e esprimere le proprie emozioni, sviluppare la creatività, migliorare la socialità e acquisire un atteggiamento di cura verso sé stessi e verso gli altri. Le attività previste comprendono la realizzazione di vestiti e scenografie, giochi simbolici, canti a filastrocca e natalizi, permettendo ai bambini di sperimentare diversi linguaggi espressivi e modalità di collaborazione. Il progetto, della durata complessiva di 15 ore, si conclude con un momento di condivisione che coinvolge attivamente anche le famiglie, rafforzando il senso di comunità e partecipazione. Il progetto è destinato a tutti gli alunni di 4 e 5 anni del plesso di Pietretagliate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Grazie alle attività proposte, si prevede che, i bambini migliorino la capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni, sviluppando al contempo creatività, immaginazione e capacità di collaborazione con i pari. Le esperienze ludiche e laboratoriali favoriranno lo sviluppo di competenze sociali e relazionali, promuovendo un atteggiamento di cura e rispetto verso sé stessi e verso gli altri. Inoltre, il coinvolgimento delle famiglie nella fase conclusiva del progetto contribuirà a rafforzare il senso di comunità e a valorizzare la continuità educativa tra scuola e famiglia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● "IN PISCINA TRA SPRUZZI E SOLLAZZI"

Il progetto "In piscina tra spruzzi e sollazzi" si propone di sviluppare le competenze psicomotorie dei bambini attraverso attività in acqua con un approccio ludico e stimolante. Le esperienze in piscina mirano a favorire il coordinamento motorio, l'equilibrio, la percezione dello spazio e il controllo del corpo, promuovendo al contempo divertimento e socializzazione tra i pari. Le attività si svolgeranno presso il Centro Medico Sportivo Fisiomedical sito a Erice Casa Santa. Il progetto è destinato agli alunni della sezione A della scuola dell'infanzia di Pietretagliate e si articolerà in un totale di 16 ore di attività, distribuite in modo da garantire continuità e progressione nello sviluppo delle competenze psicomotorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I bambini miglioreranno le proprie competenze psicomotorie, sviluppando equilibrio, coordinazione e consapevolezza del corpo. Le attività ludiche in acqua favoriranno socializzazione, collaborazione tra pari, fiducia in sé stessi e piacere di partecipare ad esperienze condivise, promuovendo uno sviluppo armonico delle capacità motorie e relazionali.

Destinatari

Altro

● "INSEGNAMI A CRESCERE"

Il progetto "Insegnami a crescere" prende spunto dalla storia della Gabbianella e il Gatto, un racconto che affronta temi fondamentali come il coraggio, l'accettazione delle diversità, l'amore e il rispetto dell'ambiente, con particolare attenzione alla condanna dell'inquinamento.

Attraverso questo percorso, i bambini saranno coinvolti in diverse attività ludiche, motorie e sensopercettive, pensate per stimolare il pensiero computazionale e promuovere abilità cognitive e relazionali in modo integrato. Il progetto si fonda sull'integrazione tra differenti campi di esperienza, proponendo attività collegate tra loro che supportano un apprendimento globale, significativo e creativo. Il percorso è destinato a tutti i bambini di 5 anni del plesso di Pietretagliate e si articolerà in un totale di 20 ore di attività, distribuite in modo da garantire continuità e progressione nell'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Grazie alle attività proposte, i bambini svilupperanno maggiore consapevolezza emotiva e sociale, imparando a riconoscere e gestire le proprie emozioni e a rispettare le diversità. Verranno potenziate le capacità motorie, sensoriali e cognitive, stimolando la creatività, la curiosità e il pensiero critico. Il progetto mira inoltre a consolidare la capacità di collaborazione e di lavoro di gruppo, promuovendo un approccio positivo all'apprendimento e un forte senso di responsabilità verso l'ambiente e la comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



" AD MAIORA SEMPER"

Il progetto "Ad maiora semper" si propone di promuovere lo sviluppo di abilità cognitive e motorie attraverso attività mirate, organizzate e svolte all'interno del nostro Istituto. L'iniziativa mira a stimolare le capacità intellettive e fisiche degli studenti, incoraggiando la partecipazione attiva e la costruzione di competenze integrate in contesti scolastici strutturati. Il progetto, della durata di 76 ore, è destinato agli alunni e alle alunne più meritevoli delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e delle classi quinte della scuola primaria, offrendo loro opportunità di approfondimento e consolidamento delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Si prevede che gli studenti coinvolti sviluppino una maggiore capacità di applicare le competenze cognitive in modo funzionale e creativo, migliorando al contempo coordinazione, agilità e abilità motorie. L'iniziativa favorirà la motivazione allo studio, la concentrazione, la gestione delle sfide e la collaborazione tra pari, contribuendo a un percorso educativo più



completo e gratificante.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● "ARTE, MUSICA ... EMOZIONI!"

Il progetto "Arte, Musica, Emozioni" nasce dall'esigenza di avvicinare i bambini all'arte fin dalla prima infanzia, offrendo loro l'opportunità di guardare il mondo con occhi nuovi e di esprimere emozioni e sentimenti attraverso la creatività. L'incontro con le opere d'arte diventa così uno strumento di crescita personale, un'occasione per percepire emozioni, sensazioni e significati legati alla vita degli artisti. L'espressione grafica rappresenta una delle prime forme di comunicazione dei bambini, attraverso la quale manifestano sentimenti, emozioni e vissuti interiori. I segni si trasformano in immagini, e i colori assumono una connotazione affettiva, diventando canale privilegiato per raccontarsi. L'approccio ludico è fondamentale: "giocando e pasticciando" con materiali e colori, i bambini sperimentano, scoprono e mostrano la propria creatività. Il percorso si svilupperà attraverso l'osservazione di dipinti di artisti famosi, seguita dalla sperimentazione di materiali e tecniche pittoriche differenti. I bambini realizzeranno elaborati individuali e di gruppo, rispettando i propri tempi e la propria unicità, e avranno l'opportunità di confrontarsi con diversi linguaggi artistici e modi di esprimersi. L'arte diventerà così sia punto di partenza sia punto di arrivo di un dialogo creativo, dove il corpo e le mani comunicano pensieri ed emozioni. Il progetto è destinato a tutti i bambini di 3, 4 e 5 anni della sezione B del plesso di Corallo Vecchio e avrà una durata complessiva di 24 ore, articolate in 8 incontri da 3 ore ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Grazie a tale percorso, si prevede che i bambini possano sviluppare una maggiore capacità di esprimere emozioni e sentimenti attraverso i linguaggi artistici, potenziando creatività, fantasia e senso estetico. Le attività favoriranno la concentrazione, la coordinazione motoria fine e il lavoro di gruppo, promuovendo al contempo il rispetto dei tempi e delle modalità espressive di ciascun bambino. Complessivamente, il progetto mira a rafforzare l'autonomia espressiva e la fiducia nelle proprie capacità creative, avviando i bambini a un rapporto positivo e consapevole con l'arte.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "ARTI IN CAMMINO: UN VIAGGIO TRIENNALE TRA MUSICA, TEATRO E ARTE NEL CUORE DI MISILISCEMI"

Il progetto "Arti in Cammino" nasce dal desiderio di valorizzare e promuovere le espressioni artistiche come strumenti di crescita personale, inclusione e coesione sociale nel territorio misilese. Attraverso un percorso triennale rivolto ai bambini dell'infanzia, agli alunni della primaria e della secondaria di primo grado, il progetto intende coinvolgere studenti, famiglie e comunità locale, stimolando la scoperta delle proprie capacità creative e il rispetto delle diverse forme di espressione artistica. L'iniziativa si radica nel contesto di Misiliscemi, mettendo in luce le sue risorse artistiche, storiche e culturali e contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza al territorio attraverso il linguaggio universale dell'arte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere l'educazione artistica in tutte le sue forme dal disegno alla musica, dal teatro alla fotografia considerandola un importante strumento di crescita personale e sociale, oltre che un mezzo per approfondire la conoscenza del territorio e del patrimonio culturale, materiale e immateriale. Allo stesso tempo, intende rafforzare la collaborazione tra scuole, enti locali, associazioni culturali e artisti del territorio misilese, creando una rete capace di sostenere le diverse iniziative. Un altro obiettivo centrale è incentivare la partecipazione attiva e creativa degli studenti attraverso laboratori, sopralluoghi, spettacoli e mostre che offrano occasioni autentiche di sperimentazione. Il progetto punta inoltre allo sviluppo di competenze trasversali come la creatività, il lavoro di squadra, la comunicazione e il rispetto delle diversità. Infine, grande valore viene attribuito allo scambio culturale: le esperienze e i risultati prodotti saranno condivisi con ragazzi di altri Paesi grazie alla rete internazionale RWYC (Reconnecting With Your Culture), di cui la nostra scuola è capofila in Italia, favorendo così un dialogo aperto e arricchente con realtà culturali differenti.

Destinatari

Gruppi classe



● "GIBELLINA CAPITALE ITALIANA DELL'ARTE CONTEMPORANEA 2026"

L'attività mira a: promuovere la conoscenza di Gibellina come "Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026", valorizzando il suo patrimonio artistico e culturale; sviluppare le competenze artistiche e culturali degli studenti attraverso percorsi formativi specifici sull'arte contemporanea, con particolare riferimento agli artisti e alle opere presenti a Gibellina; stimolare il pensiero critico, la creatività e la sensibilità estetica degli studenti; favorire la produzione di elaborati artistici e materiali didattici originali che esplorino l'arte contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

L'iniziativa mira a valorizzare il patrimonio artistico e sociale di Gibellina, rilanciandone l'identità



culturale a livello internazionale.

Destinatari

Gruppi classe

● “IDENTIKIT, igiene orale, cura e prevenzione della salute dei denti”

Il progetto “IDENTIKIT” è rivolto alle classi seconde della scuola primaria e ha come referente medico il Dottor Altese. L’obiettivo principale del progetto è promuovere la conoscenza dell’igiene orale e delle corrette pratiche di cura dei denti, sensibilizzando gli alunni sull’importanza della prevenzione e fornendo al contempo informazioni utili ai genitori sullo stato di salute dentale dei propri figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I bambini sono incoraggiati a sviluppare comportamenti quotidiani corretti per mantenere denti e gengive sani, acquisendo maggiore autonomia nella gestione della propria igiene orale. Allo stesso tempo, il progetto mira a coinvolgere i genitori, favorendo la loro consapevolezza riguardo alla salute dentale dei figli e stimolando una collaborazione attiva tra scuola e famiglia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Ambulatorio mobile

● "SCUOLA ATTIVA"

Scuola Attiva è un'iniziativa promossa da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani tramite il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Il progetto accompagna gli studenti lungo tutto il percorso scolastico, favorendo lo sviluppo motorio, la scoperta dello sport e uno stile di vita sano: Scuola dell'infanzia: prime esperienze ludico-motorie, sviluppando coordinazione e schemi motori di base. Scuola primaria: consolidamento delle capacità motorie fondamentali, con attività propedeutiche a diversi sport, stimolando curiosità, divertimento e partecipazione attiva. Scuola secondaria di primo grado: orientamento sportivo più strutturato, grazie anche al coinvolgimento degli Organismi Sportivi, per favorire scelte consapevoli e sostenere la crescita fisica e personale degli studenti. Scuola Attiva diventa così un vero e proprio percorso educativo integrato, che unisce movimento, benessere, scoperta delle proprie potenzialità e valorizzazione della dimensione sportiva in tutte le età scolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento del benessere psicofisico e gestione dello stress; adozione di stili di vita più sani.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "GIOCOCALCIANDO"

Il progetto "GiocoCalciando" è un'iniziativa educativa che unisce attività motoria, gioco del calcio e promozione di stili di vita sani. Attraverso percorsi ludico-sportivi, gli alunni sperimentano il movimento in modo divertente e inclusivo, sviluppando competenze motorie di base e avvicinandosi ai valori positivi dello sport: collaborazione, rispetto delle regole, fair play e spirito di squadra. Il progetto si inserisce nel percorso di promozione della salute sostenuto dal Ministero della Salute e mira a contrastare la sedentarietà, incentivando attività fisica regolare in un contesto coinvolgente e sicuro. Le attività sono rivolte alle classi prime di scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Il progetto GiocoCalciando mira a migliorare le capacità motorie di base e le abilità calcistiche degli alunni, aumentando il loro livello di attività fisica e contribuendo alla riduzione della sedentarietà. Si prevede inoltre una maggiore consapevolezza dell'importanza di adottare stili di vita sani e attivi. Dal punto di vista educativo e relazionale, il progetto favorisce la collaborazione, il rispetto delle regole e il fair play, potenziando anche l'attenzione, la concentrazione e la capacità di prendere decisioni rapide. Infine, si attende una partecipazione inclusiva che valorizzi le diverse abilità presenti nel gruppo classe.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO - PROGETTO LA BUSSOLA"

Il progetto "La Bussola" rientra nell'ambito del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) e si propone di offrire percorsi di orientamento strutturati agli studenti della scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di arricchire le loro competenze, stimolare curiosità e favorire scelte consapevoli per il futuro. L'iniziativa prevede una serie di moduli formativi specifici, ciascuno progettato per sviluppare abilità e conoscenze in ambiti diversi, valorizzando le eccellenze dei docenti e degli esperti coinvolti. Tra i percorsi offerti vi è : - "Orto Vivo", in cui gli studenti approfondiscono aspetti scientifici, botanici e agrari sotto la guida di esperti laureati nel settore; - "Viva il Latino", pensato per approfondire la lingua e la cultura classica con docenti di lettere classiche o moderne; - "Sguardi sul territorio", che permette di esplorare storia, archeologia, architettura e



arte grazie alla collaborazione con esperti locali; - "Your First English Certification" che supporta gli studenti nell'acquisizione di competenze linguistiche in inglese, con particolare attenzione a esperti madrelingua. Ogni modulo ha una durata di trenta ore e contribuisce a fornire agli studenti strumenti concreti per la crescita personale, culturale e orientativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I risultati attesi includono il rafforzamento delle competenze disciplinari e trasversali degli studenti, un maggiore orientamento consapevole nelle scelte future, e l'acquisizione di conoscenze pratiche e linguistiche che favoriscano crescita personale, curiosità culturale e partecipazione attiva.

Destinatari

Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digital...mente
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività, rivolta agli alunni dei tre ordini scolastici, mira a individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della scuola, al fine di creare ambienti di apprendimento innovativi. Si tratta di nuovi ambienti di apprendimento che si connotano come spazi dinamici e flessibili, che spesso non coincidono con uno spazio fisico determinato, ma si basano sull'utilizzo delle nuove tecnologie didattiche, come ad esempio l'aula virtuale creata con app come Edmodo e Google Classroom. Si allestiranno, dunque, spazi d'apprendimento in cui verranno usate web application e device vari, per consentire agli allievi di acquisire nuove competenze digitali e disciplinari.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Tutti connessi!
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" sono dotati di connessione internet, indispensabile per sfruttare le potenzialità che il web offre per arricchire l'attività didattica. Tale connessione permette agli alunni di sviluppare competenze digitali e di imparare ad imparare, ovvero di acquisire la capacità di selezionare informazioni e verificarne l'attendibilità. Vengono realizzate anche attività online per l'approfondimento dei saperi disciplinari e svolte esercitazioni sulle prove Invalsi Computer Based. Una buona connessione Internet permette, inoltre, il corretto funzionamento amministrativo dell'Istituto. Si propone, pertanto, di potenziare, nei limiti delle risorse economiche disponibili, la connessione internet della scuola per avere un servizio di buona qualità, al fine di agevolare il lavoro degli alunni, dei docenti e del personale amministrativo.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività mira ad attuare la digitalizzazione amministrativa e didattica



Ambito 1. Strumenti

Attività

della scuola, al fine di incrementare la comunicazione fra tutti gli stakeholder della scuola. Si prevede, infatti, l'implementazione di tutti i servizi offerti dal registro online Axios in merito alle comunicazioni tra la scuola e le famiglie, ovvero la possibilità per i genitori di poter consultare online la scheda di valutazione e i voti dei propri figli, accedendo all'area famiglie attraverso apposita password.

Anche il personale amministrativo, per favorire la dematerializzazione, utilizza per le attività amministrative e gestionali della scuola il software applicativo Axios Segreteria Digitale.

La diffusione, la socializzazione e la pubblicizzazione delle attività didattiche, amministrative e organizzative avviene anche attraverso il sito web della scuola www.icgiuseppemontalto.edu.it

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Già nello scorso triennio sono state realizzate, presso l'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" di Marausa, numerose attività di coding, per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale. Tali attività hanno riguardato tutti gli ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), coinvolgendo alunni e docenti in attività di coding unplugged e online attraverso la piattaforma Programma il futuro e il sito Code.org.

Le attività proposte nel prossimo triennio mirano ad approfondire, sin dalla Scuola Primaria, la conoscenza di Scratch, un progetto nato al MIT Media Lab con l'obiettivo di insegnare la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

programmazione ai bambini.

Sarà realizzato, inoltre, un laboratorio di robotica educativa per gli alunni della Scuola Primaria, al fine di implementare le competenze logico-matematiche, digitali e la capacità di problem solving degli allievi.

Titolo attività: Girls STEM
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

· Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività ha la finalità di avvicinare le alunne allo studio delle materie STEM.

L'acronimo STEM deriva dall'inglese ed indica Science, Technology, Engineering and Mathematics: in italiano si traduce in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica e viene utilizzato per indicare i corsi di studi scientifici e tecnologici, dove ancora si registra un profondo divario tra il numero di uomini e quello delle donne che scelgono di specializzarsi in questi ambiti.

Per colmare questo gap a livello scolastico vengono realizzati laboratori sulle discipline STEM con il coinvolgimento delle alunne della scuola primaria e secondaria di I grado.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: #Inostrilibri
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività proposta coinvolge gli alunni dei tre ordini scolastici e mira a incrementare le biblioteche scolastiche, che nella nostra scuola hanno già un ruolo di fondamentale importanza, in quanto sono strumento di alfabetizzazione, nonché di educazione alla legalità. Svolgendo un ruolo determinante per l'attività di promozione della lettura anche grazie all'uso della rete e di strumenti digitali, esse rendono la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento e, attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale, combattono il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso di formazione
sulle metodologie didattiche
innovative
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività formativa è rivolta al personale docente e mira a rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica e metodologica (didattica digitale, sperimentazione metodologica e



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica), nonché ad approfondire le abilità e le conoscenze informatiche dei docenti.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale rappresenta per il nostro Istituto un percorso centrale volto a integrare in modo armonico e consapevole le tecnologie digitali nella quotidianità scolastica. La scuola riconosce l'importanza di formare studenti dotati di competenze digitali solide, responsabili e critiche, indispensabili per affrontare con consapevolezza le sfide culturali, sociali e professionali del mondo contemporaneo.

Gli ambienti di apprendimento rinnovati, le risorse tecnologiche e le metodologie didattiche innovative rendono il digitale uno strumento capace di sostenere la costruzione delle conoscenze, stimolare la creatività e favorire una partecipazione attiva. L'obiettivo è promuovere una didattica dinamica, inclusiva e attenta alla pluralità degli stili cognitivi, affinché ogni alunno possa sperimentare, collaborare e valorizzare le proprie potenzialità.

Un ruolo determinante è affidato alla formazione continua dei docenti, che consente un uso competente e consapevole delle tecnologie e l'adozione di pratiche educative sempre più coinvolgenti e orientate allo sviluppo delle competenze. Parallelamente, la scuola promuove un utilizzo sicuro, responsabile e informato del digitale, educando studenti e famiglie alla cittadinanza digitale e alla tutela dei propri diritti online.

Il PNSD è anche un impegno concreto verso l'inclusione: gli strumenti digitali favoriscono percorsi personalizzati, sostengono gli alunni con bisogni educativi speciali e rimuovono barriere che possono ostacolare la piena partecipazione alla vita scolastica. Rafforzare le infrastrutture e ampliare l'accesso alle risorse tecnologiche significa inoltre ridurre il divario digitale e garantire pari opportunità a tutti.



In questa prospettiva, il digitale diventa un mezzo per elevare la qualità dell'insegnamento, sviluppare le competenze del XXI secolo e costruire una scuola aperta, moderna e capace di dialogare in modo costruttivo con il territorio e con una società in continua evoluzione.

A supporto di questa visione, l'Istituto prevede diverse attività in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Tra queste rientrano l'impiego quotidiano degli strumenti tecnologici nelle pratiche didattiche, la realizzazione di laboratori di coding, robotica e creatività digitale, nonché percorsi dedicati allo sviluppo delle competenze digitali di base e avanzate. Inoltre, sono promosse attività di digital storytelling, produzione multimediale, utilizzo di piattaforme educative e partecipazione a iniziative nazionali e internazionali legate all'innovazione.

Un'attenzione particolare è riservata alla formazione dei docenti, con corsi e iniziative mirate a sostenere un uso consapevole ed efficace delle tecnologie. Rientrano nelle attività previste anche percorsi dedicati alla cittadinanza digitale, alla sicurezza online e al corretto utilizzo delle risorse digitali, rivolti a studenti e famiglie.

Le azioni programmate comprendono infine interventi volti a favorire inclusione e accessibilità, attraverso strumenti compensativi, percorsi personalizzati e misure per ridurre il divario digitale. Il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e la valorizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi completano l'impegno della scuola nel dare piena attuazione al PNSD.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GIUSEPPE MONTALTO" - TPIC82600D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una chiara finalità formativa: essa non mira a misurare prestazioni, ma a riconoscere, accompagnare e documentare i processi di sviluppo di ciascun bambino. Il suo scopo è sostenere la crescita armonica dei piccoli, valorizzando le loro potenzialità e guidando gli insegnanti nella costruzione di esperienze educative sempre più adeguate ai bisogni emergenti. Il processo valutativo si fonda su una pluralità di strumenti che consentono di osservare e descrivere in modo accurato l'evoluzione delle competenze: – osservazioni sistematiche, utili a rilevare comportamenti, progressi e modalità di relazione; – documentazione delle esperienze, attraverso raccolte di elaborati, fotografie, registrazioni e tracce narrative che restituiscono la ricchezza del percorso educativo; – griglie e rubriche di osservazione, che esplicitano criteri, dimensioni della competenza e livelli di padronanza attesi, garantendo trasparenza e coerenza nell'interpretazione dello sviluppo. Attraverso tali strumenti, la scuola dell'infanzia si propone di offrire una valutazione attenta, rispettosa dei tempi individuali e orientata a sostenere il pieno potenziale di ogni bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione civica è parte integrante del percorso formativo e si basa su criteri specifici e condivisi, finalizzati alla crescita di cittadini responsabili e consapevoli, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Nella scuola primaria la valutazione dell'Educazione civica è espressa secondo quanto previsto dalla normativa in vigore per l'anno scolastico di



riferimento. Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è espressa in decimi. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base degli elementi forniti dai docenti del team o del Consiglio di classe, elabora la proposta di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali dei bambini della scuola dell'infanzia viene effettuata attraverso strumenti condivisi dai docenti, come rubriche e griglie di osservazione specifiche per questo ambito. Tutti i campi di esperienza concorrono in modo integrato al progressivo sviluppo della consapevolezza della propria identità, alla scoperta e comprensione dell'altro, nonché alla maturazione del rispetto verso sé stessi e gli altri. Attraverso queste esperienze, i bambini iniziano a costruire competenze fondamentali relative alla salute, al benessere e alla conoscenza dei primi elementi della cultura e del mondo che li circonda.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado si fonda su criteri condivisi, ispirati alle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dalle linee guida europee. Essa ha un carattere formativo, con l'obiettivo di sostenere la crescita individuale di ciascun alunno, rispettando i diversi ritmi di apprendimento e le peculiarità di ciascun percorso. I criteri di valutazione considerano in modo integrato vari aspetti dello sviluppo dello studente: le conoscenze, intese come quantità e qualità delle informazioni acquisite; le abilità, ossia la capacità di utilizzare le conoscenze in modo pratico e operativo; le competenze, cioè la capacità di applicare quanto appreso in contesti differenti; l'impegno e la partecipazione, che riflettono la motivazione e l'interesse dell'alunno; l'autonomia, valutata come capacità di organizzare il proprio lavoro in modo indipendente; e la cooperazione, che misura la capacità di interagire positivamente e collaborare con gli altri. Attraverso questa modalità valutativa, la scuola mira a valorizzare non solo i risultati raggiunti, ma anche i processi di apprendimento, promuovendo una crescita complessiva e armoniosa degli studenti.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento degli studenti si riferisce allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, quali la collaborazione, la partecipazione attiva e l'assunzione di responsabilità nei diversi contesti scolastici. Essa mira a sostenere la crescita personale e sociale degli alunni, promuovendo atteggiamenti rispettosi, consapevoli e propositivi. Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento si ispira allo Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/1998 e DPR 235/2007), che definisce diritti, doveri e responsabilità degli studenti, fornendo un quadro di riferimento chiaro e condiviso per orientare la formazione della cittadinanza e del senso di comunità.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni dell'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" sono generalmente ammessi alla classe successiva anche in presenza di competenze parzialmente acquisite o in via di prima consolidazione, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 62/2017. Questo approccio educativo riconosce e valorizza i diversi ritmi di apprendimento degli studenti, promuovendo la continuità educativa e garantendo che il percorso formativo rimanga motivante e inclusivo per tutti. La scuola considera fondamentale che ogni alunno abbia la possibilità di consolidare progressivamente conoscenze, abilità e competenze, anche quando il loro pieno raggiungimento richiede tempi più lunghi. La non ammissione alla classe successiva è prevista soltanto in casi eccezionali, quando i livelli di apprendimento non consentono il proseguimento del percorso scolastico in sicurezza educativa, ed è sempre supportata da motivazioni documentate e condivise con le famiglie. Tale decisione deve essere deliberata all'unanimità dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale, in modo da garantire trasparenza, equità e piena condivisione delle valutazioni. In ogni caso, la scuola mette in atto interventi di recupero, potenziamento e accompagnamento, affinché tutti gli studenti possano affrontare il passaggio alla classe successiva con competenze solide e con la consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

In conformità a quanto previsto dall'articolo 6 del D.Lgs. 62/2017, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è generalmente disposta anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, purché siano soddisfatti determinati requisiti. Tra questi, è necessario aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe motivate deliberate dal Collegio dei Docenti; non aver subito la sanzione disciplinare che comporta la non ammissione all'esame, come previsto dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis del DPR 249/1998; e aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali INVALSI di italiano, matematica e inglese. Nei casi in cui i livelli di apprendimento risultino parziali o non pienamente raggiunti in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo, purché tale decisione sia adeguatamente motivata e documentata. Questo meccanismo garantisce che l'ammissione sia coerente con i principi di continuità educativa, equità e trasparenza, assicurando al contempo il rispetto dei diritti degli studenti e la validità del percorso formativo compiuto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" promuove percorsi didattici di elevata qualità finalizzati all'accoglienza e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali. Un ruolo centrale è svolto dai laboratori, che rappresentano spazi privilegiati di socializzazione, partecipazione e apprendimento attivo per tutti gli studenti, con un impatto particolarmente significativo per coloro che vivono difficoltà di apprendimento o situazioni di svantaggio socioculturale.

I docenti dei diversi ordini di scuola predispongono, monitorano e aggiornano con continuità i Piani Educativi Individualizzati degli alunni con disabilità certificata ai sensi della L. 104/92, così come i Piani Didattici Personalizzati rivolti agli studenti con altre tipologie di BES. La progettazione didattica attribuisce grande importanza all'utilizzo di metodologie inclusive in grado di valorizzare le potenzialità di ciascuno, quali il tutoraggio tra pari, la didattica laboratoriale, il cooperative learning e il project work.

A supporto di tali processi opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che svolge un ruolo fondamentale di consulenza, coordinamento e accompagnamento nella gestione dei casi di disabilità e di BES, curando inoltre la predisposizione e l'aggiornamento periodico del Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Un ulteriore elemento qualificante dell'azione inclusiva dell'Istituto è rappresentato dalla collaborazione strutturata con le realtà associative presenti nel territorio. La scuola intrattiene rapporti costanti con enti che operano da anni nel campo della disabilità e del sostegno alle famiglie, quali S.O.S. Autismo ONLUS, Fondazione Auxilium, A.I.A.S. ONLUS e Armonia – Cooperativa Sociale ONLUS. Queste collaborazioni arricchiscono l'offerta educativa, consentono interventi più mirati e favoriscono una presa in carico globale dell'alunno, rafforzando il legame tra scuola, famiglie e servizi territoriali. La sinergia con tali associazioni contribuisce a costruire un ambiente inclusivo e attento ai bisogni di ogni studente, valorizzando la rete di competenze e di professionalità presenti nella comunità locale.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Punti di forza:

Il processo inclusivo della scuola si caratterizza per una buona capacità di accogliere e sostenere gli



alunni con bisogni differenti, grazie a pratiche consolidate di collaborazione tra docenti curricolari, sostegno e figure specialistiche. Le attività di inclusione sono integrate nella quotidianità educativa e si avvalgono di strumenti e procedure che permettono un monitoraggio attento dei bisogni e degli esiti, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e la personalizzazione dei percorsi. Le modalità di lavoro risultano strutturate, coordinate e orientate alla condivisione collegiale, creando un ambiente accogliente nel quale ogni studente può trovare risposte adeguate alle proprie esigenze. Parallelamente, sono presenti azioni di recupero che intervengono in modo puntuale sulle fragilità emerse, insieme a percorsi di potenziamento che valorizzano gli alunni con competenze più avanzate, sostenendo così una crescita equilibrata e differenziata. Nel complesso, la scuola dimostra un approccio responsabile e sensibile alla diversità, con un insieme di pratiche che permettono di mantenere un livello di inclusione positivo e funzionale.

Punti di debolezza:

Nonostante il quadro generalmente favorevole, alcune dimensioni risultano ancora parzialmente sviluppate. L'assenza di attività formative specifiche sull'inclusione rivolte al personale rappresenta un limite alla diffusione sistematica di competenze aggiornate e condivise, fondamentali per garantire risposte educative coerenti e sempre più qualificate. Manca inoltre una versione accessibile di materiali librari per la scuola dell'infanzia destinati a bambini con disabilità sensoriali, elemento che riduce le opportunità di partecipazione piena e autonoma per questa tipologia di alunni. Ulteriore punto di debolezza è la mancanza di un protocollo strutturato di accoglienza per alunni con bisogni educativi speciali, documento che potrebbe favorire uniformità nelle procedure e maggiore chiarezza nel passaggio di informazioni. Questi aspetti, pur non compromettendo la qualità generale del processo, indicano ambiti nei quali la scuola può rafforzare il proprio approccio inclusivo attraverso strumenti più formali, risorse specifiche e una maggiore sistematicità nella formazione del personale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'inclusione degli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992, e successive modifiche e integrazioni, è assicurata attraverso la predisposizione del Piano Educativo Individualizzato. Nel PEI vengono analizzati e messi in evidenza i punti di forza e le aree di fragilità dell'alunno con disabilità, così da costruire un percorso didattico mirato, fondato sui suoi bisogni formativi e orientato a favorirne il pieno sviluppo e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I Piani Educativi Individualizzati vengono elaborati e poi condivisi congiuntamente dai Consigli di Classe, dalla famiglia e dagli Operatori Socio-Sanitari, affinché tutti i soggetti coinvolti nel percorso dell'alunno partecipino in modo coordinato e consapevole alle scelte educative e didattiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola favorisce il coinvolgimento attivo delle famiglie e di tutti i soggetti che contribuiscono al percorso di inclusione dell'alunno con disabilità, promuovendo un dialogo costante e una collaborazione condivisa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella fase valutativa si terrà conto della situazione di partenza di ciascun alunno, così come emersa dalle osservazioni sistematiche effettuate all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione considererà inoltre il livello di conseguimento degli obiettivi di apprendimento individuati nel PEI, utilizzando strumenti e criteri appositamente personalizzati. In questo modo il processo valutativo risulterà realmente aderente ai bisogni formativi dello studente e capace di restituire una fotografia autentica e significativa dei progressi compiuti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per tutti gli alunni, e in particolare per quelli che presentano bisogni educativi speciali, la scuola organizza specifici percorsi di continuità e attività di accompagnamento pensati per rendere il



passaggio da un ordine di scuola all'altro il più sereno e graduale possibile. Queste azioni mirano a garantire una transizione coerente, supportata e condivisa, così da favorire la piena integrazione degli studenti nel nuovo contesto educativo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Montalto" di Marausa si caratterizza per una struttura organizzativa chiara e funzionale, capace di operare come un sistema armonico e coordinato, in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni educativi, formativi e organizzativi di tutti i soggetti coinvolti. La scuola si fonda su una governance solida, in cui la Dirigenza scolastica, supportata dagli organi collegiali e dai Consigli di Classe, garantisce una gestione partecipata, trasparente e orientata alla qualità dell'offerta educativa.

L'organizzazione interna, il curriculum e la programmazione dell'orario sono progettati in funzione dei bisogni degli alunni e del personale scolastico, con l'obiettivo di favorire apprendimento, crescita personale e benessere di tutti gli studenti. L'Istituto valorizza metodologie innovative, tra cui la didattica laboratoriale, l'uso delle tecnologie digitali e l'apprendimento basato su progetti, rendendo l'esperienza scolastica dinamica, coinvolgente e stimolante.

Particolare attenzione è riservata agli alunni con bisogni educativi speciali (BES): l'organizzazione della scuola è pensata per essere inclusiva e rispettosa delle diversità, offrendo percorsi personalizzati e strumenti di supporto volti a garantire pari opportunità di apprendimento. In questa prospettiva, l'Istituto promuove un dialogo costante e collaborativo tra famiglie, alunni e docenti, attraverso incontri periodici, momenti di confronto e attività partecipative che rafforzano il senso di comunità e di corresponsabilità educativa.

L'approccio adottato mira a creare un ambiente scolastico armonioso e motivante, in cui ogni componente della comunità educativa contribuisce attivamente alla costruzione di percorsi formativi significativi, capaci di sviluppare competenze, autonomie e cittadinanza attiva. La scuola non è solo luogo di apprendimento, ma spazio di crescita integrale della persona, dove la didattica, l'organizzazione e le relazioni si intrecciano per offrire a ciascun alunno esperienze di qualità, stimolanti e inclusive.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori coadiuvano il Dirigente nelle funzioni di direzione e organizzazione, sostituendolo in caso di assenza e svolgendo compiti di raccordo tra la Dirigenza, il Collegio dei Docenti e il personale. Partecipano alla pianificazione delle attività annuali, alla gestione delle emergenze, al coordinamento dei plessi e alla comunicazione interna.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di direzione, composto dal Dirigente, dai suoi collaboratori e da eventuali referenti di area, ha il compito di pianificare, monitorare e valutare le azioni previste dal PTOF. Cura il coordinamento pedagogico, la calendarizzazione delle attività e la coerenza tra progettazione educativa e organizzazione scolastica.	22
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali sono docenti individuati dal Collegio con incarichi di coordinamento e sviluppo in specifici ambiti strategici, quali: Inclusione e dispersione; Digitalizzazione; Internazionalizzazione; PTOF-RAV-Curricolo-valutazione con delega per il coordinamento dei progetti; Orientamento, continuità e formazione. Esse costituiscono un punto di riferimento per i	7



	colleghi e garantiscono la coerenza e la qualità delle azioni progettuali, in un'ottica di miglioramento continuo.	
Capodipartimento	I coordinatori di dipartimento curano la coerenza della progettazione didattica verticale, la definizione dei criteri di valutazione e la condivisione delle pratiche educative e metodologiche.	3
Responsabile di plesso	Garantisce il corretto funzionamento del plesso scolastico di riferimento. Viene considerato il "braccio operativo" del DS all'interno di una sede, garantendo che tutto funzioni correttamente sotto il profilo organizzativo, didattico, amministrativo e di sicurezza.	6
Responsabile di laboratorio	Coordina e organizza le attività laboratoriali, supporta docenti e alunni nello svolgimento delle attività pratiche, garantendo sicurezza, corretta gestione dei materiali e strumenti, manutenzione delle attrezzature e rispetto delle norme interne ed esterne.	2
Animatore digitale	Promuove e supporta l'innovazione digitale nella scuola, affianca docenti e personale nell'uso di strumenti e metodologie digitali, coordina progetti di didattica digitale integrata, favorisce la formazione interna e contribuisce alla diffusione delle buone pratiche tecnologiche.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Organizza, coordina e monitora le attività di educazione civica previste dal PTOF, supportando i docenti nella progettazione e realizzazione dei percorsi didattici. Promuove iniziative di cittadinanza attiva, legalità, sostenibilità e inclusione, verificando il raggiungimento degli obiettivi formativi.	1



Docente tutor	Affianca il docente neoassunto durante l'anno di prova, supportandolo nella progettazione didattica, nella gestione della classe e nella riflessione professionale; osserva e documenta le attività in aula, partecipa agli incontri di formazione, favorisce l'inserimento nel contesto scolastico e collabora con il dirigente per la valutazione finale del percorso.	2
Coordinatori di classe e di interclasse.	Assicurano il raccordo tra il Consiglio di classe, le famiglie e gli alunni, promuovendo un clima positivo e condiviso.	29
Commissione di lavoro	Le commissioni di lavoro (inclusione, uscite didattiche e viaggi di istruzione, valutazioni concorsi e valutazione progetti) operano in modo collegiale per gestire aspetti specifici della vita scolastica.	9
Responsabile palestra	Garantisce sicurezza e ordine degli spazi e delle attrezzature sportive; controlla e segnala eventuali guasti o situazioni di rischio; coordina l'uso della palestra; verifica che le norme igieniche e di sicurezza siano rispettate; collabora con docenti e DS per organizzare attività motorie ed eventi sportivi.	2
Docente referente legalità e reti antimafia	Promuove progetti ed eventi sulla cultura della legalità e della cittadinanza attiva; cura i rapporti con associazioni e reti antimafia del territorio; organizza percorsi formativi e attività per sensibilizzare gli studenti; supporta i docenti nell'integrazione dei temi della legalità nella didattica.	3
Docente referente bullismo e cyberbullismo	Coordina azioni di prevenzione e contrasto a bullismo e cyberbullismo; gestisce segnalazioni e situazioni critiche collaborando con docenti	1



	famiglie e DS; promuove attività di sensibilizzazione e formazione per studenti e personale scolastico; aggiorna documenti e protocolli interni sull'argomento.	
Referente dispersione scolastica	Individua situazioni a rischio di abbandono o scarso coinvolgimento scolastico; attua strategie di recupero e inclusione, in raccordo con docenti e famiglie; monitora la frequenza e promuove interventi personalizzati; collabora con servizi sociali e realtà del territorio quando necessario.	1
Referente attività artistiche	Organizza progetti, laboratori e iniziative legate alle arti visive e performative; coordina eventi(mostre, spettacoli; concorsi) e cura l'allestimento degli spazi; supporta i docenti nella valorizzazione dei talenti artistici degli alunni.	1
Referente NAI	Favorisce l'inclusione linguistica e culturale degli alunni stranieri appena arrivati; cura la valutazione iniziale delle competenze linguistiche; elabora percorsi personalizzati e supporta i docenti nell'adattamento didattico; mantiene i contatti con le famiglie e servizi del territorio.	1
Referente sport (primaria e secondaria)	Coordina le attività sportive della scuola; gestisce tornei; progetti motori e partecipazione a competizioni scolastiche; pianifica attività che favoriscano il fair play e partecipazione.	2
Responsabile biblioteca	Organizza, aggiorna e cura il patrimonio librario della scuola; gestisce prestiti, restituzioni e catalogazione dei materiali; garantisce l'accessibilità e il buon funzionamento del servizio; collabora con docenti e studenti per supportare la ricerca e l'attività didattica.	1



Responsabile sito web	Aggiorna e gestisce i contenuti del sito scolastico istituzionale; cura la pubblicazione di comunicati, progetti e materiali informativi; garantisce correttezza, accessibilità e ordine delle sezioni; collabora con la dirigenza per la comunicazione ufficiale.	1
-----------------------	--	---

Responsabile aula di musica	Gestisce strumenti e attrezzature musicali, curandone manutenzione e uso corretto; garantisce ordine, sicurezza e funzionalità dello spazio.	1
-----------------------------	--	---

Responsabile aula informatica	Supervisiona lo stato dei computer, periferiche e rete; segnala guasti e coordina interventi tecnici; organizza e regola l'accesso all'aula per attività didattiche; supporta i docenti nell'uso delle tecnologie.	1
-------------------------------	--	---

Responsabile aula STEM	Cura materiali, robotica, kit scientifici e attrezzature laboratoriali; supporta docenti e classi in attività STEM e coding; garantisce sicurezza e corretto uso degli strumenti.	1
------------------------	---	---

Responsabile aula debate	Organizza attività, incontri e tornei di debate; mantiene materiali e spazio funzionale alla metodologia; supporta docenti e studenti nell'approccio al public speaking e al pensiero critico.	1
--------------------------	--	---

Responsabile aula arte-grafica	Cura materiali artistici e strumenti per grafica; garantisce ordine, sicurezza e disponibilità dei materiali; organizza attività laboratoriali e progetti creativi.	1
--------------------------------	---	---

Responsabile aula storico-geografica	Gestisce materiali e risorse didattiche dell'aula; cura l'allestimento tematico e l'ordine dello spazio; supporta l'organizzazione di attività interdisciplinari storico-geografiche.	1
--------------------------------------	---	---



Responsabile laboratorio
Edugreen

Coordina attività legate all'ambiente, al giardinaggio e alla sostenibilità; gestisce materiali, attrezzature e spazi verdi del progetto; 1 promuove attività pratiche e percorsi sull'educazione ecologica.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Si occupa dell'organizzazione e del buon funzionamento di tutta l'area amministrativa della scuola. Coordina il personale ATA, segue le attività quotidiane degli uffici e garantisce che i servizi si svolgano in modo ordinato ed efficiente. Supervisiona inoltre la cura e la manutenzione degli spazi e dei beni scolastici, collaborando con le diverse figure interne ed esterne per assicurare ambienti funzionali e accoglienti. Dal punto di vista amministrativo-contabile gestisce la predisposizione e il controllo della documentazione finanziaria, si occupa di incassi, acquisti e pagamenti e monitora con costanza i flussi economici per garantire regolarità e trasparenza. Cura anche il rispetto delle norme relative a pubblicità, trasparenza, accessibilità e archiviazione degli atti, compresi gli adempimenti di pubblicità legale. Mantiene infine i rapporti amministrativi e logistici con personale, famiglie, enti e fornitori, contribuendo ogni giorno al buon andamento della vita scolastica e supportando le attività didattiche.

Ufficio protocollo

Registra, smista e archivia tutta la corrispondenza in entrata e in uscita, garantendo tracciabilità, ordine e sicurezza dei documenti.

Ufficio acquisti

Gestisce la parte contabile-finanziaria dei beni dell'istituto, inventari e rapporti con gli uffici amministrativo-finanziari territoriali.



Ufficio per la didattica

Gestisce la parte amministrativa degli alunni, degli organi collegiali e supporto alla didattica.

Ufficio per il personale

Gestisce la parte amministrativa del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/login>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: "SCUOLA DOMANI"

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "RETE LEGALITÀ E ANTIMAFIA"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: "RETE PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "RETE S.H.E. Azioni a contrasto e prevenzione delle dipendenze"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: "RETE PAMP"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale"

Percorso formativo sull'inclusione organizzato dalla scuola polo I.T.E.T "G. CARUSO" (Alcamo).

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - modulo "AI e nuove risorse per l'insegnamento"

Il percorso mira a promuovere l'uso consapevole dell'intelligenza Artificiale e delle tecnologie digitali nella didattica.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Corsi di formazione PNRR- Piattaforma Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Corsi di formazione PNRR- Piattaforma Futura

Titolo attività di formazione: "Fondamenti e Applicazioni della Stampa 3D: Dalla Progettazione alla Realizzazione"

Il percorso sulla stampa 3D si propone di fornire una comprensione completa di questa tecnologia, partendo dalla conoscenza delle diverse tecniche di stampa e dei materiali utilizzati. Viene quindi introdotta la progettazione tridimensionale, con l'apprendimento dei software di modellazione 3D necessari per creare e ottimizzare modelli stampabili. Successivamente, il percorso affronta la gestione della stampa, insegnando a preparare, configurare e ottimizzare i parametri per ottenere risultati di qualità. Una parte fondamentale riguarda la manutenzione della stampante, comprendente la calibrazione, la risoluzione dei problemi e la cura generale dell'apparecchiatura. Infine, vengono esplorate le applicazioni pratiche della stampa 3D in vari settori, permettendo di realizzare progetti concreti e di sperimentare le potenzialità della tecnologia.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: "Gibellina Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026"

L'attività mira a: promuovere la conoscenza di Gibellina come "Capitale Italiana dell'Arte Contemporanea 2026", valorizzando il suo patrimonio artistico e culturale; sviluppare le competenze artistiche e culturali degli studenti attraverso percorsi formativi specifici sull'arte contemporanea, con particolare riferimento agli artisti e alle opere presenti a Gibellina; stimolare il pensiero critico, la creatività e la sensibilità estetica degli studenti; favorire la produzione di elaborati artistici e materiali didattici originali che esplorino l'arte contemporanea.

Tematica dell'attività di formazione

Discipline artistiche

Destinatari

Istituzioni Scolastiche statali di ogni ordine e grado con sede nella regione Siciliana.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: "Formazione normativa privacy a scuola"



Il corso di formazione sulla normativa privacy (GDPR) per la scuola ha l'obiettivo di fornire una solida comprensione del regolamento europeo sulla protezione dei dati personali e di come applicarlo nel contesto scolastico. I partecipanti impareranno a riconoscere i principi fondamentali del GDPR e a comprenderne l'applicazione pratica all'interno delle scuole, dove il trattamento dei dati è un aspetto quotidiano. Inoltre, sarà importante chiarire i ruoli e le responsabilità di chi gestisce i dati personali, come il Titolare del trattamento, il Responsabile e gli Interessati, per garantire che ogni figura coinvolta nel trattamento dei dati sia consapevole delle proprie obbligazioni. Un aspetto cruciale del corso riguarderà la gestione dei dati sensibili, come quelli relativi alla salute degli studenti o alle convinzioni religiose, e come questi debbano essere trattati con particolare attenzione per evitare rischi di violazioni della privacy. Inoltre, verranno approfonditi i diritti degli interessati, come il diritto di accesso, rettifica, cancellazione e portabilità dei dati, con l'obiettivo di formare il personale scolastico su come rispondere correttamente a richieste da parte di genitori o studenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Normativa Privacy

Titolo attività di formazione: "Corsi di formazione sulla sicurezza"

Conoscenza delle normative sulla sicurezza, rischi e prevenzione, procedure di emergenza, sicurezza collettiva e individuale.

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: "Corsi di formazione sulla sicurezza"

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Rete "Scuola Domani"

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete "Scuola Domani"

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - modulo "Nuove tecnologie e AI per i servizi generali e amministrativi".

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione



Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Formazione di Scuola/Rete

Corsi di formazione PNRR- Piattaforma Futura

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ministero dell'Istruzione e del Merito.